

Codice A2001C

D.D. 25 novembre 2024, n. 368

PNRR-Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3-Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", CUP J19I22000670006. Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del D.lgs. n. ...



ATTO DD 368/A2001C/2024

DEL 25/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: PNRR-Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3-Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", CUP J19I22000670006. Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del D.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "carta" (beni archivistici e librari) e "archivi fotografici" (positivi, negativi, unicum), CIG 9907971C50. Presa d'atto degli atti relativi alla procedura indetta da Invitalia. Autorizzazione alla stipula dell'Accordo Quadro tra Regione Piemonte e RTI con mandatarie: ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA SpA, TIM SpA, CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA e ALMAVIVA SpA.

Premesso che:

- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, "PNRR"), nella cornice della Missione 1 - Componente 3 "Turismo e Cultura 4.0", destina complessivi 1.100 milioni di euro alla realizzazione di interventi a titolarità del Ministero della Cultura (di seguito, "MiC") volti a sviluppare il patrimonio culturale per la prossima generazione, compresi investimenti nella transizione digitale;
- in particolare, l'Investimento 1.1 "Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale" (di seguito, "Investimento M1C3 1.1"), a sostegno della Misura "Patrimonio culturale per la prossima generazione" della Componente 3, mette a disposizione del MiC 500 milioni di euro, per la creazione di un patrimonio digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;
- l'Investimento 1.1, a sua volta, si articola in 12 progetti complementari (di seguito, "Sub-investimenti"), che comprendono tanto gli aspetti inerenti alla transizione digitale dell'Amministrazione quanto quelli relativi alla digitalizzazione del patrimonio culturale e dei processi e servizi connessi. Nell'ambito dei Servizi di produzione, il Sub-investimento 1.1.5

“Digitalizzazione del patrimonio culturale” (di seguito, “Sub-investimento M1C3 1.1.5”) – a cui sono assegnati 200 milioni di euro – ha l’obiettivo di incrementare le risorse culturali digitali disponibili, e costituisce un passaggio irrinunciabile per raggiungere i risultati attesi dell’Investimento 1.1;

- in merito alla *governance*, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”, e in particolare gli articoli 33 e 35, ha istituito, in qualità di ufficio dotato di autonomia speciale, l’Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – *Digital Library* (di seguito, “*Digital Library*”);

- il decreto ministeriale 6 agosto 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze ha indicato il Ministero per la Cultura (MiC) quale “Amministrazione centrale titolare dell’investimento”, secondo la definizione datane dall’articolo 1, co. 4, lett. l), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall’articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, (di seguito “Amministrazione Titolare”);

- con decreto del 21 marzo 2023, rep. n. 266 del Segretariato Generale, che ha abrogato il precedente decreto del 20 gennaio 2022, rep. n. 10, il MiC, quale Amministrazione Titolare, ha confermato la *Digital Library* quale struttura attuatrice del Sub-investimento M1C3 1.1.5;

- al predetto Sub-investimento sono collegati i seguenti Target: - la produzione di almeno 65 milioni di nuove risorse digitali, tra libri e manoscritti, documenti e fotografie, opere d’arte e artefatti storici e archeologici, monumenti e siti archeologici, materiali audiovisivi, compresa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati, da rendere fruibili *on line* attraverso tecnologie digitali e la realizzazione del Progetto entro il 31 dicembre 2025 come Target a rilevanza europea; - la produzione di ulteriori 10 milioni di nuove risorse digitali (per un totale di 75 milioni di risorse digitali pubblicate), tra libri e manoscritti, documenti e fotografie, opere d’arte e artefatti storici e archeologici, monumenti e siti archeologici, materiali audiovisivi, compresa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati, da rendere fruibili *on line* attraverso tecnologie digitali e la realizzazione delle ulteriori risorse digitali entro giugno 2026 come ulteriore Target a rilevanza nazionale;

- con proprio decreto del 25 luglio 2022 n. 298 il MiC, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale” ed in particolare per il sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”, ha assegnato risorse alle singole Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, per un valore di 70 milioni di euro, destinate alle attività di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza, indicando, altresì, il numero minimo di interventi che ciascuna Regione o Provincia autonoma deve finanziare, in termini di “n. minimo oggetti digitali prodotti nel termine previsto”; in base al predetto Decreto è stata assegnata alla Regione Piemonte la quota di Euro 5.406.680,27 e il target minimo di n. 1.351.670 di oggetti digitali da produrre;

- in merito alle modalità di attuazione dell’Investimento, l’intervento è coordinato dalla *Digital Library* ed è da attuarsi attraverso l’affidamento di contratti pubblici secondo schemi elaborati dal MiC ed integrati dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano, le quali, entro il primo semestre del 2023, hanno provveduto ad attivare le procedure di rispettiva competenza;

- al fine di dare attuazione all’Intervento di digitalizzazione per la categoria “carta” (beni archivistici e librari) e “archivi fotografici” (positivi, negativi, unicum) (di seguito, “Intervento di digitalizzazione”), l’Amministrazione Titolare, individuando lo strumento dell’Accordo Quadro di cui all’articolo 54 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come il più idoneo al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal PNRR, con nota n. prot. 916 del 10/08/2022 ha inteso rendere disponibile al Soggetto Attuatore il supporto tecnico-operativo prestato da Invitalia - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. (di seguito, “Invitalia”),

ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, e nell'ambito di quanto previsto dalla Convenzione stipulata tra Invitalia ed il Ministero dell'Economia e Finanze in data 8 febbraio 2022. Con la citata nota è stato richiesto alle Regioni e Province autonome interessate, di manifestare il proprio interesse all'avvalimento di Invitalia entro il 30 settembre 2022;

- con Determinazione dirigenziale del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio n. 215 del 26/09/2022 ("PNRR - Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale". Richiesta del supporto tecnico-operativo di Invitalia per l'attivazione dei servizi di centralizzazione delle committenze"), la Regione Piemonte, quale Soggetto Attuatore della Misura in oggetto, ha disposto di avvalersi del supporto tecnico-operativo di Invitalia per l'attivazione dei servizi di centralizzazione delle committenze relative all'intervento PNRR - Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale";

- con successiva determinazione dirigenziale del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio n. 153 del 21/06/2023, "Determina e autorizzazione a contrarre tramite INVITALIA per l'avvio di n. 3 procedure di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, per la conclusione di accordi quadro per l'affidamento di servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categorie, rispettivamente, "carta" (beni archivistici e librari) e "archivi fotografici" (positivi, negativi, unicum); "oggetti museali"; "microfilm di documenti archivistici e bibliografici", nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. CUP dell'Intervento di digitalizzazione (di seguito, "Intervento"): J19I22000670006", la Regione Piemonte ha manifestato la volontà di avvalersi di INVITALIA, quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37 e 38, co. 1, del Codice dei Contratti, procedesse, per conto della Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore, alla indizione, gestione e aggiudicazione, tra le altre, della seguente procedura per l'aggiudicazione di Accordi Quadro: "Procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "carta" (beni archivistici e librari) e "archivi fotografici" (positivi, negativi, unicum)";

- con medesimo provvedimento n. 153/2023 la Regione Piemonte ha contestualmente approvato la documentazione di seguito elencata, predisposta da Invitalia per l'indizione della suddetta Procedura, ritenendola coerente con gli impegni assunti con l'Amministrazione titolare, giusto D.M. n. 298/2022:

- Disciplinare di gara;
- Bando di gara;
- Documento di Gara Unico Europeo;
- Schema di Accordo Quadro;
- Tabella riportante i Lotti Geografici ed i Cluster;
- Modello di dichiarazione assenza conflitto di interessi;
- Modello di Scheda curriculare sintetica;
- Format di OdA;
- Condizioni Generali, con allegati tecnici;
- Principio DNSH: Previsioni ed Obblighi;

- Manuale di descrizione;
- Profilo METS-ECOMiC;
- Modello Operativo;
- Archivio di foto dei locali dei soggetti destinatari e planimetrie;
- Indicatori di qualità;
- Elenco prezzi;
- Schema di contratto specifico;

- previa pubblicazione del bando di gara “Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del d.lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l’affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano. Categoria “carta” (beni archivistici e librari) e “archivi fotografici” (positivi, negativi, unicum) piano nazionale - Lotto 11 Piemonte: CUP J19I22000670006 – CIG 9907971C50 , inviato alla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea il 28/06/2023 e pubblicato sulla stessa il 03/07/2023 al n. S125-396232, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale, n. 74 del 30/06/2023, sul Profilo di Invitalia, quest’ultima ha indetto ed aggiudicato la suddetta Procedura;

- in data 06/03/2024 Invitalia ha comunicato a Regione Piemonte (quale Soggetto Attuatore della Misura in oggetto) l’intervenuta efficacia dell’aggiudicazione resa nota con prot. n. 0322741 del 02/11/2023 a favore dei seguenti operatori economici: RTI costituendo tra Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. (mandataria), GAP S.r.l. (mandante 1), Italarchivi S.r.l. (mandante 2), DM Cultura S.r.l. con socio unico (mandante 3), Società Cooperativa Culture (mandante 4); RTI costituendo tra TIM S.p.A. (mandataria), SIAV S.p.A. (mandante 1), Organizzazione Aprile Gestione Archivi S.r.l. (mandante 2); RTI costituendo tra CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa (mandataria), Mida Digit S.r.l. (mandante 1), Rear Società Cooperativa (consorziata 1); RTI costituendo tra Almaviva - the Italian Innovation Company S.p.A. in breve Almaviva S.p.A. (mandataria), Bucap S.p.A. (mandante 1), Space S.p.A. (mandante 2), CSA Società consortile per azioni (mandante 3) e Essea Digit s.r.l. (consorziata 1), (di seguito, ciascun raggruppamento temporaneo, l’“Appaltatore”);

- in particolare, l’oggetto della Procedura riguarda la realizzazione del progetto di digitalizzazione (di seguito “Progetto”), dei beni della categoria “carta” (beni archivistici e librari) e “archivi fotografici” (positivi, negativi, unicum) custoditi presso gli istituti destinatari individuati dalla Regione Piemonte (di seguito, “Soggetti Destinatari”), da eseguirsi presso ciascun cantiere di digitalizzazione (di seguito, “Cantiere”) allestito presso le sedi dei Soggetti Destinatari. Questi ultimi, individuati dalla Regione Piemonte nell’allegato A alla Determinazione dirigenziale del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali n. 140 del 14/06/2023 (“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale". Approvazione del piano regionale dei fabbisogni per gli interventi di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico piemontese”) sono: Archivio storico e biblioteca civica di Chieri (TO), Fondazione Torino Musei, Museo Regionale di Scienze Naturali, Archivio storico della città di Torino, Sistema museale e Sistema bibliotecario di Ateneo dell’Università degli studi di Torino, Archivio storico di Saluzzo (CN), Biblioteca storica di Cherasco, Archivio storico di Mondovì (CN), Archivio storico di Savigliano (CN), Biblioteca civica di Biella, Biblioteca civica F. Calvo di Alessandria, Musei civici G.G. Galletti e Biblioteca civica di Domodossola (VCO), Servizi demografici e Biblioteca civica di Novara.

Dato atto che, ai sensi dell’art. 226 del d.lgs 36/2023, il procedimento in corso è soggetto alle disposizioni previste dal d.lgs 50/2016 e s.m.i.

Preso atto che:

- con riferimento alla Procedura in oggetto, con nota prot. INV n. 0100112 di invio datata

18/03/2024, Invitalia ha provveduto a trasmettere alla Regione Piemonte, quale Soggetto Attuatore, la documentazione di gara relativa a ciascuno dei quattro raggruppamenti aggiudicatari consistente in:

- a) nomina Rup;
- b) atti di gara;
- c) avvisi di indizione;
- d) nomina commissione;
- e) verbali di gara;
- f) offerta aggiudicatario;
- g) fascicolo di gara;
- h) aggiudicazione definitiva;
- i) verifiche ex art. 80 e 83 del d.lgs. n. 50/2016;
- l) documentazione contrattuale;

m) comunicazione efficacia aggiudicazione,

dichiarando nel contempo concluse le attività espletate dalla Centrale di Committenza in nome proprio e per conto di Regione Piemonte;

- in particolare, le Garanzie fideiussorie dell'Accordo Quadro, di cui all'art. 13 del Disciplinare, sono state costituite con le modalità indicate nei documenti della procedura. Nel dettaglio:

- l'Appaltatore RTI ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.P.A., GAP S.R.L., ITALARCHIVI S.R.L., DM CULTURA S.R.L. CON SOCIO UNICO, SOCIETA' COOPERATIVA CULTURE ha prestato garanzia mediante polizza fidejussoria n. PC0X6485, emessa in data 19/03/2024 dalla compagnia Zurich Insurance Europe AG, con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto, e relativa appendice del 24/04/2024. Tale garanzia è prestata per la somma di € 8.390,18 (Euro ottomilatrecentonovanta/18), pari all'importo richiesto con la nota di Invitalia del 06/03/2024, ridotto del 50% ai sensi degli artt. 103 c.1 ultimo capoverso e 93 c.7 D. Lgs. n. 50/2016 (previa produzione delle relative certificazioni ISO9001);

- l'Appaltatore RTI TIM S.P.A., SIAV S.P.A., ORGANIZZAZIONE APRILE GESTIONE ARCHIVI S.R.L. ha prestato garanzia mediante polizza fidejussoria n. PC2S0JFG, emessa in data 19/03/2024 dalla compagnia Zurich Insurance Europe AG, con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto. Tale garanzia è prestata per la somma di € 6.172,41 (Euro seimilacentosettantadue/41), pari all'importo richiesto con la nota di Invitalia del 06/03/2024, ridotto del 50% ai sensi degli artt. 103 c.1 ultimo capoverso e 93 c.7 D. Lgs. n. 50/2016 (previa produzione delle relative certificazioni ISO9001);

- l'Appaltatore RTI CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA, MIDA DIGIT S.R.L., REAR SOCIETA' COOPERATIVA ha prestato garanzia mediante Polizza fidejussoria n. 3250076, emessa in data 13/03/2024 dalla compagnia Net Insurance S.P.A., con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto. Tale garanzia è prestata per la somma di € 3.713,08 (Euro tremilasettecentotredici/08), pari all'importo richiesto con la nota di Invitalia del 06/03/2024, ridotto del 50% ai sensi degli artt. 103 c.1 ultimo capoverso e 93 c.7 D. Lgs. n. 50/2016 (previa produzione delle relative certificazioni ISO9001);

- l'Appaltatore RTI ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A. IN BREVE ALMAVIVA S.P.A., BUCAP S.P.A., CSA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, SPACE S.P.A., MEDILIFE S.P.A., ESSEA DIGIT S.R.L. ha prestato garanzia mediante Polizza fidejussoria n. DE0634113, emessa in data 19/03/2024 dalla compagnia Atradius Crédito y Caución S.A. de Seguros y Reaseguros, con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto. Tale garanzia è prestata per la somma di € 2.003,60 (Euro duemilare/60), pari all'importo richiesto con la nota di Invitalia del 06/03/2024, ridotto del 50% ai sensi degli artt. 103 c.1 ultimo capoverso e 93 c.7 D. Lgs. n. 50/2016 (previa produzione delle relative certificazioni ISO9001);

- ogni garanzia così prestata copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, da parte dell'Appaltatore, delle obbligazioni previste dall'Accordo Quadro e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;

- a seguito di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione della predetta Procedura comunicata da Invitalia a Regione Piemonte con succitata nota del 06/03/2024 ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, il costituendo operatore economico RTI Engineering S.p.a. (mandataria), GAP S.r.l., Italarcivi S.r.l., DM Cultura S.r.l., Società Cooperativa Culture (mandanti) si è costituito definitivamente con scrittura privata del 17-18/04/2024 autenticata dal notaio Federico ELICIO e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di ROMA 3 il 20/04/2024 al n. 8134 serie 1T - ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 D.lgs. n. 50/2016 - in Raggruppamento Temporaneo di Imprese; il costituendo operatore economico RTI TIM S.p.A. (mandataria), Organizzazione Aprile – Gestione Archivi S.r.l., SIAV S.p.A. (mandanti) si è costituito definitivamente con scrittura privata del 26-27/03/2024 autenticata dal notaio Sandra DE FRANCHIS e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di ROMA 4 il 02/04/2024 al n. 10366 serie 1T - ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 D.lgs. n. 50/2016 - in Raggruppamento Temporaneo di Imprese; il costituendo operatore economico RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa (mandataria), Mida Digit S.r.l. (mandante), REAR società cooperativa (consorzata) si è costituito definitivamente con scrittura privata autenticata il 08/03/2024 dal notaio Giulio ERRANI e il 12/03/2024 dal notaio Jean-Pierre FARHAT e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di BERGAMO il 14/03/2023 al n. 11251 serie 1T - ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 D.lgs. n. 50/2016 - in Raggruppamento Temporaneo di Imprese; il costituendo operatore economico RTI Almaviva S.p.A. (mandataria), Bucap S.p.A., CSA Società consortile per azioni, Space S.p.A., Medilife S.p.A. (mandanti), Essea Digit S.r.l. (consorzata) si è costituito definitivamente con scrittura privata del 14/03/2024 autenticata dal notaio Sandra DE FRANCHIS e registrata all'Agenzia delle Entrate di Roma 4 il 21/03/2024 serie 1T numero 8858 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 D.lgs. n. 50/2016 - in Raggruppamento Temporaneo di Imprese;

- si dà atto che gli operatori REAR società cooperativa ed Essea Digit S.r.l., in quanto soci consorziati rispettivamente di CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa e di CSA Società consortile per azioni, non compaiono tra i sottoscrittori dell'allegato Accordo Quadro;

- ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 sono state rese le dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e sottoscritte digitalmente da parte di legali rappresentanti, soci, procuratori e institori, direttori tecnici, dei soggetti rappresentanti gli operatori aggiudicatari, depositate agli atti del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio;

- sono state rese le dichiarazioni attestanti gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i, anche se non in via esclusiva, all'appalto in oggetto, nonché le generalità (nome e cognome) ed il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i, nonché il Codice identificativo di Gara (CIG), in adempimento a quanto previsto dall'articolo 3, co. 7 della L. n. 136/2010, così come richiamato all'articolo 65 dell'Allegato C. Condizioni Generali, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della mandataria del raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'articolo 25, co. 1, del D.lgs. n. 82/2005. Nello specifico le suddette dichiarazioni sono depositate agli atti del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio.

Dato altresì atto che con nota prot. n. 5540 del 15/05/2023 il Direttore regionale della Direzione Cultura e Commercio ha nominato il Dirigente *pro tempore* del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali presso la suddetta Direzione quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 per l'attuazione della Misura in oggetto.

Con il presente provvedimento il Responsabile Unico del Procedimento, essendo state concluse le attività espletate da Invitalia quale dalla Centrale di Committenza in nome proprio e per conto di Regione Piemonte:

- prende atto dei suddetti atti relativi alla Procedura di gara in oggetto trasmessi da Invitalia alla Regione Piemonte e nello specifico:

a) nomina Rup;

- b) atti di gara;
- c) avvisi di indizione;
- d) nomina commissione;
- e) verbali di gara;
- f) offerta aggiudicatario;
- g) fascicolo di gara;
- h) aggiudicazione definitiva;
- i) verifiche ex art. 80 e 83 del d.lgs. n. 50/2016;
- l) documentazione contrattuale;
- m) comunicazione efficacia aggiudicazione;

- prende altresì atto che lo schema di Accordo Quadro avente ad oggetto “Digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza regionale. Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l’affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “carta” (beni archivistici e librari) e “archivi fotografici” (positivi, negativi, unicum)”, nonché lo schema di Ordine di Attivazione (di seguito “Oda”) e lo schema di Contratto specifico sono già stati approvati con la predetta determinazione dirigenziale del Settore promozione beni librari, archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio n. 153 del 21/06/2023.

Richiamata la predetta Determinazione dirigenziale del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali n. 153 del 21/06/2023;

Richiamata altresì la succitata Determinazione dirigenziale del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali n. 140 del 14/06/2023 (“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale". Approvazione del piano regionale dei fabbisogni per gli interventi di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico piemontese”).

Preso altresì atto che:

- per effetto della partecipazione alla Procedura di cui sopra e della successiva aggiudicazione, l’Appaltatore ha manifestato la volontà di impegnarsi ad eseguire sia quanto previsto dall’Accordo Quadro, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché dagli atti di gara relativi alla Procedura anzidetta, sia a quanto previsto nelle offerte, tecnica ed economica, presentate dall’Appaltatore medesimo e in ogni altro documento indicato o richiamato dai suddetti documenti;
- per effetto della partecipazione alla suddetta Procedura e della successiva aggiudicazione, l’Appaltatore ha manifestato altresì la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito dagli Oda che potranno essere emessi dal Soggetto Attuatore per la stipulazione di appositi Contratti specifici con l’Appaltatore stesso aventi ad oggetto le prestazioni di cui all’articolo 2 dell’Accordo Quadro come riportato nell’Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, cui si fa rimando;
- a tale riguardo, l’Accordo Quadro definisce altresì la disciplina relativa alle modalità di affidamento dei Contratti Specifici;
- l’Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipulazione dell’Accordo Quadro in oggetto che, anche se non materialmente allegata al presente Accordo Quadro, ne forma parte integrante e sostanziale, consistente nelle scritture private autenticate di costituzione in raggruppamento temporaneo con mandato speciale e nella garanzia fideiussoria definitiva come sopra richiamate (quest’ultima allegata materialmente al presente atto);
- l’Appaltatore ha inviato tramite pec le dichiarazioni sulla permanenza dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di offerta;

Vista la citata comunicazione del 06/03/2024 di Invitalia a Regione Piemonte di intervenuta efficacia dell’aggiudicazione della Procedura in oggetto;

Considerato che la documentazione contrattuale è stata trasmessa parzialmente da Invitalia a

Regione Piemonte il 19/03/2024 ed integrata il 26/03/2024, 10/04/2024 ed il 30/04/2024, con pec prot. 5926 del 30/04/2024 il Soggetto Attuatore formalizzava quanto in precedenza concordato con l'Appaltatore, ossia che la sottoscrizione dell'Accordo Quadro "avverrà non appena, pervenuta la predetta documentazione da Invitalia, ne sarà concluso l'esame".

Alla luce di quanto sopra e a seguito dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione della Procedura sopra descritta, con il presente provvedimento il Responsabile Unico del Procedimento autorizza la stipula dello schema dell'Accordo Quadro tra il Soggetto Attuatore (Regione Piemonte) e i RTI sopra individuati, avente ad oggetto le prestazioni di cui all'articolo 2 del suddetto Accordo Quadro, il cui testo è riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, corredato dai seguenti allegati che ne fanno parte integrante e, qualora non allegati, sono depositati agli atti del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali:

- il Bando avente ad oggetto "Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del D.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "carta" (beni archivistici e librari) e "archivi fotografici" (positivi, negativi, unicum)(CIG: 9907971C50 – CUP: J19I22000670006)";
- il Disciplinare e tutti i relativi allegati, incluso lo schema di OdA, lo Schema di Contratto Specifico e le Condizioni Generali, con i relativi seguenti allegati già approvati da Regione Piemonte quale Soggetto Attuatore con la predetta Determinazione dirigenziale n. 153 del 21/06/2023;
- l'offerta tecnica ed economica presentate dall'Appaltatore;
- ogni altra documentazione presentata dallo stesso in sede di gara;
- le risposte alle richieste di chiarimento fornite da Invitalia in data 18, 21, 25, 27 e luglio 2023;
- il provvedimento di aggiudicazione adottato da Invitalia in data 02/11/2023;
- i suddetti atti costitutivi dell'Appaltatore;
- le seguenti Garanzie fideiussorie: per RTI ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.P.A., GAP S.R.L., ITALARCHIVI S.R.L., DM CULTURA S.R.L. CON SOCIO UNICO, SOCIETA' COOPERATIVA CULTURE, polizza n. PC0X6485, emessa in data 19/03/2024 dalla compagnia Zurich Insurance Europe AG, con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto, e relativa appendice del 24/04/2024. Tale garanzia è prestata per la somma di € 8.390,18 (Euro ottomilatrecentonovanta/18), pari all'importo richiesto con la nota di Invitalia del 06/03/2024, ridotto del 50% ai sensi degli artt. 103 c.1 ultimo capoverso e 93 c.7 D. Lgs. n. 50/2016 (previa produzione delle relative certificazioni ISO9001); per RTI TIM S.P.A., SIAV S.P.A., ORGANIZZAZIONE APRILE GESTIONE ARCHIVI S.R.L., polizza n. PC2S0JFG, emessa in data 19/03/2024 dalla compagnia Zurich Insurance Europe AG, con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto. Tale garanzia è prestata per la somma di € 6.172,41 (Euro seimilacentosettantadue/41), pari all'importo richiesto con la nota di Invitalia del 06/03/2024, ridotto del 50% ai sensi degli artt. 103 c.1 ultimo capoverso e 93 c.7 D. Lgs. n. 50/2016 (previa produzione delle relative certificazioni ISO9001); per RTI CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA, MIDA DIGIT S.R.L., REAR SOCIETA' COOPERATIVA, polizza n. 3250076, emessa in data 13/03/2024 dalla compagnia Net Insurance S.P.A., con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto. Tale garanzia è prestata per la somma di € 3.713,08 (Euro tremilasettecentotredici/08), pari all'importo richiesto con la nota di Invitalia del 06/03/2024, ridotto del 50% ai sensi degli artt. 103 c.1 ultimo capoverso e 93 c.7 D. Lgs. n. 50/2016 (previa produzione delle relative certificazioni ISO9001); per RTI ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A. IN BREVE ALMAVIVA S.P.A., BUCAP S.P.A., CSA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, SPACE S.P.A., MEDILIFE S.P.A., ESSEA DIGIT S.R.L., polizza n. DE0634113, emessa in data 19/03/2024 dalla compagnia Atradius Crédito y Caución S.A. de Seguros y Reaseguros, con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto. Tale garanzia è prestata per la somma di € 2.003,60 (Euro duemilatre/60), pari all'importo richiesto con la nota di Invitalia del 06/03/2024, ridotto del 50% ai sensi degli artt. 103 c.1 ultimo capoverso e 93

c.7 D. Lgs. n. 50/2016 (previa produzione delle relative certificazioni ISO9001).

Il R.U.P. dà atto che il valore massimo stimato dell'Accordo Quadro è di € 2.027.926,46, comprensivi degli oneri della sicurezza e dei costi della manodopera, al netto di IVA.

Ai sensi dell'art. 2, l'Accordo Quadro ha ad oggetto l'esecuzione dei servizi di digitalizzazione degli oggetti museali conservati presso i tre Soggetti Destinatari inclusi nel Lotto Geografico n. 11 PIEMONTE, ed individuati dalla Regione Piemonte nell'Allegato A alla predetta Determinazione dirigenziale del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali n. 140 del 14/06/2023, per un totale stimato di risorse digitali da produrre pari a 2.144.643.

Il presente Accordo Quadro viene sottoscritto nelle more del completamento delle verifiche condotte sull'Appaltatore sul possesso dei seguenti requisiti:

- per RTI ENGINEERING Ingegneria Informatica S.p.A. (mandataria), GAP S.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, ITALARCHIVI S.r.l., DM CULTURA S.r.l., SOCIETÀ COOPERATIVA CULTURE (mandanti): con riguardo ad ENGINEERING Ingegneria Informatica S.p.A. e GAP S.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, si è in attesa di riscontro da parte del Centro per l'impiego di Roma in merito all'acquisizione del certificato relativo all'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 68/1999; con riguardo a DM CULTURA S.R.L. CON SOCIO UNICO, si è in attesa di riscontro da parte della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Roma in merito all'acquisizione del certificato di regolarità fiscale attestante la presenza di eventuali irregolarità non definitivamente accertate;
- per RTI ALMAVIVA - The Italian Innovation Company S.p.A. (mandataria), BUCAP S.p.A., CSA Società Consortile per Azioni, SPACE S.p.A., Medilife S.p.A. (mandanti), ESSEA DIGIT S.r.l. (consorzata): con riguardo a CSA Società Consortile per Azioni e a Medilife S.p.A., si è in attesa di riscontro da parte del Centro per l'impiego di Roma in merito all'acquisizione del certificato relativo all'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 68/1999; con riguardo a CSA Società Consortile per Azioni, si è in attesa di riscontro da parte della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Roma in merito all'acquisizione del certificato di regolarità fiscale attestante la presenza di eventuali irregolarità non definitivamente accertate.

Conseguentemente, l'Accordo Quadro è risolutivamente condizionato all'esito negativo delle predette verifiche, fermo restando che l'eventuale risoluzione ha effetti solo nei confronti della Parte rispetto alla quale le verifiche summenzionate dessero esito negativo.

Il presente Accordo Quadro viene altresì sottoscritto nelle more del rilascio delle seguenti informazioni antimafia ai sensi dell'articolo 92, co. 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e, comunque, a seguito delle informative liberatorie provvisorie acquisite ai sensi dell'articolo 3, co. 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 mediante consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia:

- per RTI ENGINEERING Ingegneria Informatica S.p.A. (mandataria), GAP S.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, ITALARCHIVI S.r.l., DM CULTURA S.r.l., SOCIETÀ COOPERATIVA CULTURE (mandanti): con riguardo ad ENGINEERING Ingegneria Informatica S.p.A., GAP S.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti e DM CULTURA S.r.l., per le prime due società, informazione da parte della Prefettura - UTG di Roma, richiesta in data 22/11/2023 e, per la terza società, da parte della Prefettura - UTG di Venezia, richiesta in data 22/11/2023;
- per RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa (mandataria), MIDA DIGIT S.r.l. (mandante): con riguardo a MIDA DIGIT S.r.l. e a REAR società cooperativa, informazione antimafia rispettivamente da parte della Prefettura - UTG di Bergamo, richiesta in data 20/11/2023, 23, e da parte della Prefettura - UTG di Torino, richiesta in data 20/11/2023;
- per ALMAVIVA - The Italian Innovation Company S.p.A. (mandataria), BUCAP S.p.A., CSA Società Consortile per Azioni, SPACE S.p.A., Medilife S.p.A. (mandanti): con riguardo ad ALMAVIVA - The Italian Innovation Company S.p.A., BUCAP S.p.A., CSA Società Consortile per Azioni e Medilife S.p.A., informazione antimafia, per ALMAVIVA - The Italian Innovation Company S.p.A., BUCAP S.p.A., CSA Società Consortile per Azioni, Medilife S.p.A. ESSEA

DIGIT S.r.l., da parte della Prefettura - UTG di Roma, richiesta in data 21/11/2023, per la quarta società, da parte della Prefettura - UTG di Venezia, richiesta in data 22/11/2023, e per la quinta società, da parte della Prefettura - UTG di Napoli, richiesta in data 21/11/2023.

Pertanto, qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del citato D.Lgs. n.159/2011, la Stazione Appaltante recederà dall'Accordo Quadro e dai Contratti Specifici, fatti salvi il pagamento del valore delle opere e prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, fermo restando quanto previsto dall'articolo 94, co. 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 anzidetto e dall'articolo 32, co. 10, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 114, previa in ogni caso l'acquisizione della dichiarazione resa dall'Appaltatore in ordine all'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 159/2011.

Si dà atto che, Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, ha acquisito le seguenti informazioni antimafia liberatorie ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159:

- per RTI ENGINEERING Ingegneria Informatica S.p.A. (mandataria), GAP S.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, ITALARCHIVI S.r.l., DM CULTURA S.r.l., SOCIETÀ COOPERATIVA CULTURE (mandanti): con riguardo ad ITALARCHIVI S.r.l. e a SOCIETÀ COOPERATIVA CULTURE, informazione antimafia liberatoria acquisita rispettivamente in data 19/12/2023 presso la Prefettura - UTG di Parma ed in data 07/02/2024 presso la Prefettura - UTG di Venezia;

- per RTI TIM S.p.A. (mandataria), Organizzazione Aprile – Gestione Archivi S.r.l., SIAV S.p.A., (mandanti): con riguardo a TIM S.p.A., informazione antimafia liberatoria acquisita in data 15/03/2024 presso la Prefettura - UTG di Milano; con riguardo ad Organizzazione Aprile – Gestione Archivi S.r.l., Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, ha acquisito la documentazione antimafia attraverso la consultazione della white list predisposta dalla Prefettura – UTG di Bari; con riguardo a SIAV S.p.A., informazione antimafia liberatoria acquisita in data 23/11/2023 presso la Prefettura - UTG di Padova;

- per RTI ALMAVIVA - The Italian Innovation Company S.p.A. (mandataria), BUCAP S.p.A., CSA Società Consortile per Azioni, SPACE S.p.A., Medilife S.p.A. (mandanti), ESSEA DIGIT S.r.l. (consorziata): con riguardo a SPACE S.p.A., in data 21/11/2023, presso la Prefettura - UTG di Prato.

Infine, nei seguenti casi, Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, ha acquisito la documentazione antimafia attraverso la consultazione della white list:

- per RTI TIM S.p.A. (mandataria), Organizzazione Aprile – Gestione Archivi S.r.l., SIAV S.p.A., (mandanti): con riguardo ad Organizzazione Aprile – Gestione Archivi S.r.l., consultazione presso la Prefettura – UTG di Bari;

- per RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa (mandataria), MIDA DIGIT S.r.l. (mandante), REAR società cooperativa (consorziata): con riguardo a CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, consultazione presso la Prefettura – UTG di Bologna.

Preso infine atto:

- che ai sensi dell'art. 4, comma 5 dell'Accordo Quadro, RTI Engineering S.p.a. (mandataria), GAP S.r.l., Italarchivi S.r.l., DM Cultura S.r.l., Società Cooperativa Culture (mandanti), RTI TIM S.p.A. (mandataria), Organizzazione Aprile – Gestione Archivi S.r.l., SIAV S.p.A. (mandanti), RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa (mandataria), Mida Digit S.r.l. (mandante), REAR società cooperativa (consorziata), RTI Al maviva S.p.A. (mandataria), Bucap S.p.A., CSA Società consortile per azioni, Space S.p.A., Medilife S.p.A. (mandanti), ESSEA DIGIT S.r.l. (consorziata) sono tenuti ad eseguire le prestazioni che la Regione Piemonte, quale Soggetto Attuatore, affida allo stesso mediante OdA e che gli OdA potranno essere emessi dalla Regione Piemonte sino alla data di scadenza dell'Accordo Quadro;

- che ai sensi dell'art. 5, comma 1 dell'Accordo Quadro per attivare l'Appaltatore la Regione Piemonte, quale Soggetto Attuatore, emetterà, per ognuno dei Contratti Specifici, un OdA – secondo il modello approvato con la predetta Determinazione Dirigenziale del Settore Promozione

beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali n. 153 del 21/06/2023 con cui preciserà, tra l'altro, l'oggetto esatto delle prestazioni, le specifiche modalità di esecuzione delle stesse, l'importo del singolo appalto, i tempi di esecuzione (data inizio, data fine e data delle parti intermedie);
- che le prestazioni oggetto dell'allegato Accordo Quadro saranno oggetto dei singoli Contratti specifici e che le stesse saranno certe e determinate solo al momento della stipula di questi ultimi, così come la relativa durata.

Con il presente atto il Responsabile Unico del Procedimento rinvia pertanto alla sottoscrizione dei Contratti specifici l'adozione dei successivi provvedimenti dirigenziali aventi ad oggetto specifici impegni di spesa nell'ambito dell'importo massimo stimato dell'Accordo Quadro di € 2.027.926,46 (2.474.070,28 o.f.i.) coperto da prenotazioni di spesa sulle risorse di cui al pertinente capitolo 214550 vincolato al capitolo di entrata 40152, assunte con determinazione dirigenziale n. 464 del 21/12/2023 così come rettificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 150 del 15/05/2024, e nel periodo di validità dello stesso.

Attestato che ai sensi della D.G.R. n. 8 - 8111 del 25/01/2024 ("Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361") ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 2.027.926,46 IVA esclusa, sono esclusivamente quelli sopra riportati e già coperti con le risorse stanziare sul capitolo 214550 (vincolate al capitolo 40152), attualmente prenotate con la citata D.D. n. 464 del 21/12/2023 così come come rettificata dalla D.D. n. 150 del 15/05/2024.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della predetta D.G.R. n. 8 - 8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il D.Lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") e s.m.i., artt. 32, 48, 50, 64, 145;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.Lgs. n. 33/2013 ("Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- il DPCM 24 giugno 2021, n. 123, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";
- il DM 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ("Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di

rendicontazione");

- il decreto del Segretariato Generale del MIC n. 266 del 21 marzo 2023 ("Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura");
- il DM n. 298/2022 ("Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale");
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la l.r. n. 9/2024 ("Bilancio di previsione finanziario 2024-2026");
- la D.G.R. 31 gennaio 2024, n. 4-8114 - "Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27/03/2024 ("Legge regionale 26/03/2024, n. 9. Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Approvazione del Documento di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2024-2026");
- la Determinazione Dirigenziale del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali n. 140 del 14/06/2023 ("Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale". Approvazione del piano regionale dei fabbisogni per gli interventi di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico piemontese");
- la Determinazione Dirigenziale del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio n. 215 del 26/09/2022 ("PNRR - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale". Richiesta del supporto tecnico-operativo di Invitalia per l'attivazione dei servizi di centralizzazione delle committenze");
- la Determinazione Dirigenziale del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio n. 153 del 21/06/2023 ("Determina e autorizzazione a contrarre tramite INVITALIA per l'avvio di n. 3 procedure di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, per la conclusione di accordi quadro per l'affidamento di servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categorie, rispettivamente, "carta" (beni archivistici e librari) e "archivi fotografici" (positivi, negativi, unicum), "oggetti museali", "microfilm di documenti archivistici e bibliografici", nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e

piattaforme digitali per il patrimonio culturale" sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. CUP dell'Intervento di digitalizzazione (di seguito, "Intervento"): J19I22000670006");

- la Determinazione dirigenziale del Settore promozione beni librari, archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio n. 150 del 15/05/2024 -" Rettifica parziale della DD. 464/2023 del 21/12/2023 e. Misura 1 - Investimento 1.1 - Sub-investimento 1.1.5 del PNRR "Digitalizzazione del Patrimonio culturale". Modifica del cronoprogramma relativo alla DD. 116/2024 del 30/04/2024 di spesa- rimodulazione dei movimenti contabili (capitolo di spesa 214550 - capitolo di entrata 40152)", che ha rimodulato i movimenti contabili sul capitolo di spesa 214550 e di entrata 40152 degli anni 2024-2025-2026 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

DETERMINA

- di prendere atto, per le motivazioni illustrate in premessa, della documentazione relativa alla "Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del D.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "carta" (beni archivistici e librari) e "archivi fotografici" (positivi, negativi, unicum) (CIG: 9907971C50 – CUP: J19I22000670006)", indetta da Invitalia per conto di Regione Piemonte (quale Soggetto Attuatore della Misura in oggetto) e nello specifico:

- a) nomina Rup;
- b) atti di gara;
- c) avvisi di indizione;
- d) nomina commissione;
- e) verbali di gara;
- f) offerta aggiudicatario;
- g) fascicolo di gara;
- h) aggiudicazione definitiva;
- i) verifiche ex art. 80 e 83 del d.lgs. n. 50/2016;
- l) documentazione contrattuale;
- m) comunicazione efficacia aggiudicazione;

- di prendere atto che lo schema di Accordo Quadro avente ad oggetto "Digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza regionale. Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "carta" (beni archivistici e librari) e "archivi fotografici" (positivi, negativi, unicum), lo schema di Oda e lo schema di Contratto specifico sono già stati approvati con la predetta determinazione dirigenziale del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio n. 153 del 21/06/2023;

- di autorizzare, per le ragioni illustrate in premessa, la stipula dell'Accordo Quadro tra Regione Piemonte e l'operatore economico RTI Engineering S.p.a. (mandataria), GAP S.r.l., Italachivi S.r.l., DM Cultura S.r.l., Società Cooperativa Culture (mandanti), l'operatore economico RTI TIM S.p.A. (mandataria), Organizzazione Aprile – Gestione Archivi S.r.l., SIAV S.p.A. (mandanti), l'operatore economico RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa (mandataria), Mida Digit S.r.l. (mandante), REAR società cooperativa (consorziata) e l'operatore economico RTI Almaviva S.p.A. (mandataria), Bucap S.p.A., Csa società consortile per azioni, Space S.p.A., Medilife S.p.a. (mandanti), ESSEA DIGIT S.r.l. (consorziata) avente ad oggetto "Digitalizzazione del patrimonio

culturale pubblico del territorio di competenza regionale. Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "carta" (beni archivistici e librari) e "archivi fotografici" (positivi, negativi, unicum). Schema di accordo quadro", il cui testo è riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, corredato dai seguenti allegati che, pur facendone parte integrante, sono depositati agli atti del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali:

- il Bando avente ad oggetto "Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del D.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "carta" (beni archivistici e librari) e "archivi fotografici" (positivi, negativi, unicum) (CIG: 9907971C50 – CUP: J19I22000670006)";
- il Disciplinare e tutti i relativi allegati, incluso lo schema di Oda, lo Schema di Contratto Specifico e le Condizioni Generali, con i relativi seguenti allegati già approvati da Regione Piemonte quale Soggetto Attuatore con Determinazione dirigenziale n. 153 del 21/06/2023;
- l'offerta tecnica ed economica presentate dall'Appaltatore, come sopra richiamate;
- ogni altra documentazione presentata dallo stesso in sede di gara;
- l'atto costitutivo dell'Appaltatore in forma plurisoggettiva con Engineering S.p.a. quale impresa capogruppo Mandataria con scrittura privata del 17-18/04/2024 autenticata dal notaio Federico ELICIO e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di ROMA 3 il 20/04/2024 al n. 8134 serie 1T;
- l'atto costitutivo dell'Appaltatore in forma plurisoggettiva con TIM S.p.A. quale impresa capogruppo Mandataria con scrittura privata del 26-27/03/2024 autenticata dal notaio Sandra DE FRANCHIS e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di ROMA 4 il 02/04/2024 al n. 10366 serie 1T;
- l'atto costitutivo dell'Appaltatore in forma plurisoggettiva con CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa quale impresa capogruppo Mandataria con scrittura privata del 08/03/2024 autenticata dal notaio Giulio ERRANI e il 12/03/2024 dal notaio Jean-Pierre FARHAT e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di BERGAMO il 14/03/2023 al n. 11251 serie 1T;
- l'atto costitutivo dell'Appaltatore in forma plurisoggettiva con Almaviva S.p.a. quale impresa capogruppo Mandataria con scrittura privata del 14/03/2024 autenticata dal notaio Sandra DE FRANCHIS e registrata all'Agenzia delle Entrate di Roma 4 il 21/03/2024 serie 1T numero 8858,
- le risposte alle richieste di chiarimento fornite da Invitalia in data 18, 21, 25, 27 e luglio 2023;
- il provvedimento di aggiudicazione adottato da Invitalia in data 02/11/2023;
- la comunicazione di Invitalia a Regione Piemonte di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione della procedura in oggetto in data 06/03/2024;
- l'Appaltatore RTI ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.P.A., GAP S.R.L., ITALARCHIVI S.R.L., DM CULTURA S.R.L. CON SOCIO UNICO, SOCIETA' COOPERATIVA CULTURE ha prestato garanzia mediante polizza fidejussoria n. PC0X6485, emessa in data 19/03/2024 dalla compagnia Zurich Insurance Europe AG, con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto, e relativa appendice del 24/04/2024. Tale garanzia è prestata per la somma di € 8.390,18 (Euro ottomilatrecentonovanta/18), pari all'importo richiesto con la nota di Invitalia del 06/03/2024, ridotto del 50% ai sensi degli artt. 103 c.1 ultimo capoverso e 93 c.7 D. Lgs. n. 50/2016 (previa produzione delle relative certificazioni ISO9001);
- l'Appaltatore RTI TIM S.P.A., SIAV S.P.A., ORGANIZZAZIONE APRILE GESTIONE ARCHIVI S.R.L. ha prestato garanzia mediante polizza fidejussoria n. PC2S0JFG, emessa in data 19/03/2024 dalla compagnia Zurich Insurance Europe AG, con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto. Tale garanzia è prestata per la somma di € 6.172,41 (Euro seimilacentosettantadue/41), pari all'importo richiesto con la nota di Invitalia del 06/03/2024, ridotto del 50% ai sensi degli artt. 103 c.1 ultimo capoverso e 93 c.7 D. Lgs. n. 50/2016 (previa produzione delle relative certificazioni ISO9001);

- l'Appaltatore RTI CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA, MIDA DIGIT S.R.L., REAR SOCIETA' COOPERATIVA ha prestato garanzia mediante Polizza fidejussoria n. 3250076, emessa in data 13/03/2024 dalla compagnia Net Insurance S.P.A., con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto. Tale garanzia è prestata per la somma di € 3.713,08 (Euro tremilasettecentotredici/08), pari all'importo richiesto con la nota di Invitalia del 06/03/2024, ridotto del 50% ai sensi degli artt. 103 c.1 ultimo capoverso e 93 c.7 D. Lgs. n. 50/2016 (previa produzione delle relative certificazioni ISO9001);
- l'Appaltatore RTI ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A. IN BREVE ALMAVIVA S.P.A., BUCAP S.P.A., CSA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, SPACE S.P.A., MEDILIFE S.P.A., ESSEA DIGIT S.R.L. ha prestato garanzia mediante Polizza fidejussoria n. DE0634113, emessa in data 19/03/2024 dalla compagnia Atradius Crédito y Caución S.A. de Seguros y Reaseguros, con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto. Tale garanzia è prestata per la somma di € 2.003,60 (Euro duemilatre/60), pari all'importo richiesto con la nota di Invitalia del 06/03/2024, ridotto del 50% ai sensi degli artt. 103 c.1 ultimo capoverso e 93 c.7 D. Lgs. n. 50/2016 (previa produzione delle relative certificazioni ISO9001);
- di dare atto che il predetto Accordo Quadro prevede una spesa massima di € 2.027.926,46 al netto di IVA, comprensiva degli oneri della sicurezza e dei costi della manodopera, e un totale stimato di risorse digitali da produrre pari a 2.144.643;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 2, l'Accordo Quadro ha ad oggetto l'esecuzione dei servizi di digitalizzazione degli oggetti museali conservati presso i tre Soggetti Destinatari, inclusi nel Lotto Geografico n. 11 PIEMONTE, ed individuati dalla Regione Piemonte nell'Allegato A alla predetta Determinazione dirigenziale del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali n. 140 del 14/06/2023, per un totale stimato di risorse digitali da produrre pari a 2.144.643;
- di stabilire che l'Accordo Quadro viene sottoscritto nelle more del completamento delle verifiche condotte da Invitalia sull'Appaltatore sul possesso dei seguenti requisiti:
- per RTI ENGINEERING Ingegneria Informatica S.p.A. (mandataria), GAP S.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, ITALARCHIVI S.r.l., DM CULTURA S.r.l., SOCIETÀ COOPERATIVA CULTURE (mandanti): con riguardo ad ENGINEERING Ingegneria Informatica S.p.A. e GAP S.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, si è in attesa di riscontro da parte del Centro per l'impiego di Roma in merito all'acquisizione del certificato relativo all'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 68/1999; con riguardo a DM CULTURA S.R.L. CON SOCIO UNICO, si è in attesa di riscontro da parte della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Roma in merito all'acquisizione del certificato di regolarità fiscale attestante la presenza di eventuali irregolarità non definitivamente accertate;
- per RTI ALMAVIVA - The Italian Innovation Company S.p.A. (mandataria), BUCAP S.p.A., CSA Società Consortile per Azioni, SPACE S.p.A., Medilife S.p.A. (mandanti), ESSEA DIGIT S.r.l. (consorziata): con riguardo a CSA Società Consortile per Azioni e a Medilife S.p.A., si è in attesa di riscontro da parte del Centro per l'impiego di Roma in merito all'acquisizione del certificato relativo all'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 68/1999; con riguardo a CSA Società Consortile per Azioni, si è in attesa di riscontro da parte della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Roma in merito all'acquisizione del certificato di regolarità fiscale attestante la presenza di eventuali irregolarità non definitivamente accertate.

Conseguentemente, l'Accordo Quadro è risolutivamente condizionato all'esito negativo delle predette verifiche, fermo restando che l'eventuale risoluzione ha effetti solo nei confronti della Parte rispetto alla quale le verifiche summenzionate dessero esito negativo;

- di stabilire altresì che l'Accordo Quadro viene sottoscritto nelle more del rilascio delle seguenti informazioni antimafia ai sensi dell'articolo 92, co. 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e, comunque, a seguito delle informative liberatorie provvisorie acquisite ai sensi dell'articolo 3, co. 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 mediante consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia:

- per RTI ENGINEERING Ingegneria Informatica S.p.A. (mandataria), GAP S.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, ITALARCHIVI S.r.l., DM CULTURA S.r.l., SOCIETÀ COOPERATIVA CULTURE (mandanti): con riguardo ad ITALARCHIVI S.r.l. e a SOCIETÀ COOPERATIVA CULTURE, informazione antimafia liberatoria acquisita rispettivamente in data 19/12/2023 presso la Prefettura - UTG di Parma ed in data 07/02/2024 presso la Prefettura - UTG di Venezia;
- per RTI TIM S.p.A. (mandataria), Organizzazione Aprile – Gestione Archivi S.r.l., SIAV S.p.A., (mandanti): con riguardo a TIM S.p.A., informazione antimafia liberatoria acquisita in data 15/03/2024 presso la Prefettura - UTG di Milano; con riguardo ad Organizzazione Aprile – Gestione Archivi S.r.l., Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, ha acquisito la documentazione antimafia attraverso la consultazione della white list predisposta dalla Prefettura – UTG di Bari; con riguardo a SIAV S.p.A., informazione antimafia liberatoria acquisita in data 23/11/2023 presso la Prefettura - UTG di Padova;
- per RTI ALMAVIVA - The Italian Innovation Company S.p.A. (mandataria), BUCAP S.p.A., CSA Società Consortile per Azioni, SPACE S.p.A., Medilife S.p.A. (mandanti), ESSEA DIGIT S.r.l. (consorzata): con riguardo a SPACE S.p.A., in data 21/11/2023, presso la Prefettura - UTG di Prato.

Pertanto, qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del citato D.Lgs. n.159/2011, la Stazione Appaltante recederà dall'Accordo Quadro e dai Contratti Specifici, fatti salvi il pagamento del valore delle opere e prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, fermo restando quanto previsto dall'articolo 94, co. 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 anzidetto e dall'articolo 32, co. 10, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 114, previa in ogni caso l'acquisizione della dichiarazione resa dall'Appaltatore in ordine all'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

Infine, nei seguenti casi, Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, ha acquisito la documentazione antimafia attraverso la consultazione della white list:

- per RTI TIM S.p.A. (mandataria), Organizzazione Aprile – Gestione Archivi S.r.l., SIAV S.p.A. (mandanti): con riguardo ad Organizzazione Aprile – Gestione Archivi S.r.l., consultazione presso la Prefettura – UTG di Bari;
- per RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa (mandataria), MIDA DIGIT S.r.l. (mandante), REAR società cooperativa (consorzata): con riguardo a CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, consultazione presso la Prefettura – UTG di Bologna.

- di rinviare, per le motivazioni illustrate in premessa, alla sottoscrizione dei contratti specifici l'adozione di successivi provvedimenti dirigenziali aventi ad oggetto specifici impegni di spesa, nell'ambito dell'importo massimo stimato dell'Accordo Quadro di € 2.027.926,46 (2.474.070,28 o.f.i.), coperto da prenotazioni di spesa sulle risorse di cui al pertinente capitolo 214550, vincolato al capitolo di entrata 40152, assunte con determinazione dirigenziale n. 464 del 21/12/2023 così come rettificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 150 del 15/05/2024, e nel periodo di validità dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 33/2013 e smi.

Il presente provvedimento sarà altresì pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti" ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013 e smi come segue:

Dati di amministrazione trasparente:

- Soggetto Attuatore: Regione Piemonte - Direzione regionale Cultura e Commercio - Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali
- Responsabile Unico del Procedimento: Gabriella Serratrice
- Beneficiario:
- RTI ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.P.A., GAP S.R.L., ITALARCHIVI

S.R.L., DM CULTURA S.R.L. CON SOCIO UNICO, SOCIETA' COOPERATIVA;
- RTI TIM S.P.A., SIAV S.P.A., ORGANIZZAZIONE APRILE GESTIONE ARCHIVI S.R.L.;
- RTI CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA, MIDA DIGIT S.R.L., REAR SOCIETA' COOPERATIVA ;
- RTI ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A. IN BREVE ALMAVIVA S.P.A., BUCAP S.P.A., CSA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, SPACE S.P.A., MEDILIFE S.P.A., ESSEA DIGIT S.R.L.;

• Importo: € 2.027.926,46 (comprensivo degli oneri della sicurezza e dei costi della manodopera), al netto di IVA;

• Descrizione: servizio di digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “carta” (beni archivistici e librari) e “archivi fotografici”

• Modalità di individuazione del beneficiario: Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l’affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “carta” (beni archivistici e librari) e “archivi fotografici”.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Accordo_Quadro_CARTA-FOTO.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE M1 – COMPONENTE C3 “TURISMO E CULTURA 4.0”
INVESTIMENTO 1.1 “STRATEGIA DIGITALE E PIATTAFORME PER IL PATRIMONIO CULTURALE”
SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 “DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE”**

- **Obiettivo a rilevanza europea M1C3-2:** entro 4° trimestre 2025 eseguire la digitalizzazione e pubblicazione di 65 mln di risorse afferenti al patrimonio culturale italiano.
- **Obiettivo a rilevanza nazionale M1C3-2-ITA-1:** entro 2° trimestre 2026 eseguire la digitalizzazione e pubblicazione di ulteriori 10 mln di risorse afferenti al patrimonio culturale italiano.

Digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza regionale

PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 54, 60 E 145 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO, CATEGORIA “CARTA” (BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI) E “ARCHIVI FOTOGRAFICI” (POSITIVI, NEGATIVI, UNICUM).

ACCORDO QUADRO

LOTTO GEOGRAFICO 11 PIEMONTE (CIG 9907971C50) – CUP J19I22000670006

TRA

- La **Regione Piemonte**, con sede in Torino, Piazza Piemonte, n. 1, Codice Fiscale 80087670016/Partita IVA 02843860012, (di seguito, “**Soggetto Attuatore**” o “**Stazione Appaltante**”), in persona di Gabriella SERRATRICE, in qualità di dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura e commercio, giusto incarico affidato con Deliberazione della Giunta Regionale 10 aprile 2020, n. 5-1212 e prorogato sino al 28/02/2025 con Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2024, n. 16-8338, nonché di responsabile unico del procedimento giusta nomina con nota del Direttore regionale Cultura e commercio prot. n. 5540 del 15/05/2023 ;

E

- il raggruppamento temporaneo costituito con scrittura privata del 17-18/04/2024 autenticata dal notaio Federico ELICIO e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di ROMA 3 il 20/04/2024 al n. 8134 serie 1T e formato dall'operatore economico **ENGINEERING Ingegneria Informatica S.p.A.**, con sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24, capitale sociale euro 34.095.537,11 i.v., iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione e codice fiscale 00967720285, partita iva n. 05724831002, REA n. RM/531128, in persona del procuratore, Dario BUTTITTA, giusta procura in data 11/10/2021 n. 101122/42154 di repertorio notaio Alberto Vladimiro Capasso di Roma, registrata a Roma 2 in data 13/10/2021 al n. 33382 serie 1T, quale **mandataria**, dall'operatore economico **GAP S.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti**, con sede in Roma, Viale di Vigna Pia n. 121, capitale sociale 115.000,00 i.v., iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione, codice fiscale e partita iva n. 04071081006, REA n. RM/726845, in persona del procuratore, Paolo DE CALISTI, giusta procura in data 22/10/2007 n. 226/141 di repertorio notaio Daria Zappone di Roma, registrata a Roma 3 il 7/11/2007 al n. 37119 serie 1T, quale **mandante**, e dall'operatore economico **ITALARCHIVI S.r.l.**, con sede in Fontevivo (PR), Via Atene n. 1, capitale sociale euro 1.130.000,00 i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Parma, numero di iscrizione e codice fiscale n. 10729070150, partita iva n. 01957010349, REA n. PR/191439, in persona della procuratrice Veronica SECCHIAROLI, giusta procura in data 19/07/2023 n. 79850/35457 di repertorio notaio Carlo Maria Canali di Parma, registrata a Parma il 21/07/2023 al n. 12691 serie 1T, quale **mandante**, e dall'operatore economico **DM CULTURA S.r.l.**, società con socio unico con sede legale in Roma, Piazza di Sant'Andrea della Valle n. 6, capitale sociale euro 510.000,00 i.v., iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione, codice fiscale e partita iva n. 14530051003, REA n. RM/1527391, in persona del procuratore, Alessandro LORICA, giusta procura in data 9/07/2019 n. 9754/5982 di repertorio notaio Roberto Macri di Roma, registrato Roma 6 il 16/07/2019 al n. 2238 serie 1T, quale **mandante**, e dall'operatore economico **SOCIETÀ COOPERATIVA CULTURE**, con sede in Venezia, Corso del Popolo n. 40, iscritta presso il Registro delle Imprese di Venezia e Rovigo, numero di iscrizione, codice fiscale e partita iva n. 03174750277, REA n. VE/286996, in persona della consigliera delegata Giovanna BARNI, in forza dei poteri alla medesima conferiti con il verbale del Consiglio di Amministrazione in data 22/07/2022, quale **mandante**;
- il raggruppamento temporaneo, costituito con scrittura privata del 26-27/03/2024 autenticata dal notaio Sandra DE FRANCHIS e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di ROMA 4 il 02/04/2024 al n. 10366 serie 1T e formato dall'operatore economico **TIM S.p.A.**, con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, Direzione Generale e Sede Secondaria in Roma, Corso d'Italia n. 41, capitale sociale Euro 11.677.002.855,10 i.v., Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 00488410010, iscrizione al Registro A.E.E. n. IT08020000000799, in persona del procuratore, Marco PITORRI, giusta procura autenticata in data 26 luglio 2023 n.20929/10246 di repertorio notaio Sandra De Franchis di Roma, registrata a Roma 4 il 27 luglio 2023 al n.26521 serie 1T, quale **mandataria**, dall'operatore economico **Organizzazione Aprile – Gestione Archivi S.r.l.**, con sede legale in Bari, Via Beatillo n.9, capitale sociale Euro 10.200,00 i.v., Codice Fiscale e Partita I.V.A. e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bari 04833300728, in persona dell'amministratore unico Mario APRILE, giusta i poteri a lui spettanti per la carica, quale **mandante**, e dall'operatore economico **SIAV S.p.A.**, con sede legale in Rubano (PD), Via A.

Rossi n.5/N, capitale sociale deliberato euro 14.050.000,00 di cui sottoscritto e versato euro 306.800,91, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle imprese di Padova 02334550288, in persona dell'amministratore delegato Nicola VOLTAN, giusta i poteri a lui spettanti per la carica, quale *mandante*;

- il raggruppamento temporaneo, costituito con scrittura privata autenticata il 08/03/2024 dal notaio Giulio ERRANI e il 12/03/2024 dal notaio Jean-Pierre FARHAT e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di BERGAMO il 14/03/2023 al n. 11251 serie 1T e formato dall'operatore economico **CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa**, con sede legale in Bologna (BO), Via Della Cooperazione n. 3. partita I.V.A. 03609840370, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 02884150588, numero R.E.A. 250799, in persona del procuratore Barbara PICCIRILLI, giusta procura autenticata in data 11/07/2024 n. 9183/7814 di repertorio notaio Camilla Chiusoli di Granarolo dell'Emilia registrata a Bologna in data 11/07/2024 al n. 32271 serie 1T, quale *mandataria*, e dall'operatore economico **MIDA DIGIT S.r.l.**, con sede legale in Bergamo (BG), Via Borgo Palazzo n. 8/10, capitale sociale € 20.000,00, i.v., partita I.V.A. 04694680168, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo 04694680168, numero R.E.A. 482135, in persona del consigliere delegato e legale rappresentante Sergio BELLINI, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/07/2023, quale *mandante*, e dall'operatore economico **REAR società cooperativa**, con sede legale in Torino (TO), Via della Pietrino Belli n. 55 c.a.p. 10145, capitale sociale € 59.940,00, i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di Torino al n. 04560130017, Codice fiscale n. 04560130017, Partita IVA n. 04560130017, in persona di Antonio Munafò, nella qualità di Presidente e Legale Rappresentante, in forza dei poteri a lui spettanti per la carica, quale *consorziata*;
- il raggruppamento temporaneo costituito con scrittura privata autenticata il 19/03/2024 dal notaio Sandra DE FRANCHIS e registrata all'Agenzia delle Entrate di Roma 4 il 21/03/2024 al n. 8855 serie 1T, rettificata con atto di modifica di costituzione di RTI autenticato il 06-07-10-15/05/2024 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 4 il 20/05/2024 al n. 16101 serie 1T e formato dall'operatore economico **ALMAVIVA - The Italian Innovation Company S.p.A.**, con sede legale in Roma (RM), Via di Casal Boccone n.188/190 – cap 00137, capitale sociale euro 154.899.065,00 i.v., codice fiscale, P.Iva e numero iscrizione Registro delle Imprese di Roma 08450891000, REA n. RM/1094997, in persona del procuratore speciale Vincenzo PINTO, giusta procura autenticata dal notaio Sandra DE FRANCHIS in data 22/09/2021 rep. n. 16602/8081, registrata a Roma 4 il 23/09/2021 al n.32197 serie 1T, quale *mandataria*, dall'operatore economico **BUCAP S.p.A.**, società con unico socio con sede legale in Roma, via Innocenzo XI n. 8 – cap 00165, capitale sociale euro 860.000,00 i.v., partita IVA 01371361005, iscritta al Registro delle Imprese di Roma con codice fiscale e numero di iscrizione 05195930580, REA n. RM/486648, in persona del presidente del consiglio di amministrazione, Paolo Bartolomeo BUONGIORNO, in forza dei poteri spettantigli per la carica, quale *mandante*, dall'operatore economico **CSA Società Consortile per Azioni**, con sede legale in Roma, via della Minerva n. 1 – cap 00186, capitale sociale euro 700.000,00 i.v., codice fiscale n. 09065821002, P.Iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 09065821002, REA n. RM/1137141, in persona del presidente del consiglio di amministrazione, Gian Marco DI DOMENICO, giusti i poteri spettantigli per la carica, quale *mandante*, dall'operatore economico **SPACE S.p.A.**, società con unico socio con sede legale in Prato, via Torelli n.24 – cap 59100, capitale sociale euro 2.105.000,00 i.v., P.Iva 02658200924, codice fiscale e

numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Prato 01728860972, REA n. PO/466153, in persona del procuratore speciale Paolo ALONGI, giusta procura a rogito del notaio Gennaro Galdo di Prato in data 28/07/2006 rep.n.100501/18458, registrata a Prato il 03/08/2006 al n.2778 serie 1, quale *mandante* e dall'operatore economico **Medilife S.p.A.**, con sede legale in Roma, via Francesco Denza n.27 - cap 00197, capitale sociale deliberato e sottoscritto Euro 550.000,00 di cui versato Euro 275.000,00, P. IVA, codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle Imprese di Roma 05626331002, in persona dell'amministratore unico Fausto LEONELLI, giusta i poteri a lui spettanti per la carica, quale mandante, e dall'operatore economico **ESSEA DIGIT S.r.l.** con sede in Napoli, Via Riviera di Chiaia n. 276 – cap 80121, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli 02279140996, quale *consorziata*;

(di seguito, ciascun operatore economico e raggruppamento temporaneo, l'“**Appaltatore**”)

PREMESSO CHE

- a) il Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, “**PNRR**”), nella cornice della Missione 1 - Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0”, destina complessivi 1.100 milioni di euro alla realizzazione di interventi a titolarità del Ministero della Cultura (di seguito, “**MiC**”) volti a sviluppare il patrimonio culturale per la prossima generazione, compresi investimenti nella transizione digitale;
- b) in particolare, l'Investimento 1.1 “**Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale**” (di seguito, “**Investimento M1C3 1.1**”), a sostegno della Misura “Patrimonio culturale per la prossima generazione” della Componente 3, mette a disposizione del MiC 500 milioni di euro, per la creazione di un patrimonio digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;
- c) l'Investimento 1.1., a sua volta, si articola in 12 progetti complementari (di seguito, “**Sub-investimenti**”), che comprendono tanto gli aspetti inerenti alla transizione digitale dell'Amministrazione quanto quelli relativi alla digitalizzazione del patrimonio culturale e dei processi e servizi connessi. Nell'ambito dei Servizi di produzione, il Sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale” (di seguito, “**Sub-investimento M1C3 1.1.5**”) – a cui sono assegnati 200 milioni di euro – ha l'obiettivo di incrementare le risorse culturali digitali disponibili, e costituisce un passaggio irrinunciabile per raggiungere i risultati attesi dell'Investimento 1.1;
- d) in merito alla *governance*, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”, e in particolare gli articoli 33 e 35, ha istituito, in qualità di ufficio dotato di autonomia speciale, l'Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library, (di seguito, “**Digital Library**”);
- e) il decreto ministeriale 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha indicato il MiC quale “*amministrazione centrale titolare dell'investimento*”, secondo la definizione datane dall'articolo 1, co. 4, lett. l), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, (di seguito “**Amministrazione Titolare**”);
- f) con decreto del 21 marzo 2023, rep. n. 266 del Segretariato Generale, che ha abrogato il precedente decreto del 20 gennaio 2022, rep. n. 10, il MiC, quale Amministrazione Titolare, ha confermato la

Digital Library quale struttura attuatrice del Sub-investimento M1C3 1.1.5;

g) al predetto Sub-investimento sono collegati i seguenti *Target*:

- la produzione di **almeno 65 milioni di nuove risorse digitali**, tra di libri e manoscritti, documenti e fotografie, opere d'arte e artefatti storici e archeologici, monumenti e siti archeologici, materiali audiovisivi, compresa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati, da rendere fruibili on line attraverso tecnologie digitali e la realizzazione del Progetto **entro il 31 dicembre 2025** come Target a rilevanza europea;
- la produzione di **ulteriori 10 milioni di nuove risorse digitali** (per un totale di 75 milioni di risorse digitali pubblicate), tra di libri e manoscritti, documenti e fotografie, opere d'arte e artefatti storici e archeologici, monumenti e siti archeologici, materiali audiovisivi, compresa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati, da rendere fruibili on line attraverso tecnologie digitali e la realizzazione delle ulteriori risorse digitali **entro il 30 giugno 2026** come ulteriori Target a rilevanza nazionale;

h) con proprio decreto del 25 luglio 2022 il MiC, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “*patrimonio culturale per la prossima generazione*”, Investimento 1.1 “*Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale*” ed in particolare per il sub-investimento 1.1.5 “*Digitalizzazione del patrimonio culturale*”, ha assegnato risorse alle singole Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, per un valore di 70 milioni di euro, destinate alle attività di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza, indicando, altresì, il numero minimo di interventi che ciascuna Regione o Provincia autonoma deve finanziare, in termini di “*n. minimo oggetti digitali prodotti nel termine previsto*”;

i) in merito alle modalità di attuazione dell’Investimento, l’intervento è coordinato dalla Digital Library ed è da attuarsi attraverso l’affidamento di contratti pubblici secondo schemi elaborati dal MiC ed integrati dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano, le quali, entro il primo semestre del 2023, provvedono ad attivare le procedure di rispettiva competenza;

j) al fine di dare attuazione all’intervento di digitalizzazione per la categoria “*CARTA*” (*BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI*) E “*ARCHIVI FOTOGRAFICI*” (*POSITIVI, NEGATIVI, UNICUM*) (di seguito, “**Intervento di digitalizzazione**”), l’Amministrazione Titolare ha inteso rendere disponibile, ai Soggetti Attuatori, il supporto tecnico-operativo prestato da Invitalia - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. (di seguito, “*Invitalia*”), ai sensi dell’articolo 10 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, e nell’ambito di quanto previsto dalla Convenzione stipulata tra Invitalia ed il Ministero dell’Economia e Finanze in data 8 febbraio 2022;

k) previa pubblicazione del bando di gara Procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del D.Lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante Piattaforma Telematica, per la conclusione di Accordi Quadro con più operatori economici per l’affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano - categoria “*CARTA*” (*BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI*) E “*ARCHIVI FOTOGRAFICI*” (*POSITIVI, NEGATIVI, UNICUM*) nell’ambito dell’attuazione della Missione M1 - Componente C3: Turismo e Cultura 4.0 - Investimento 1.1: Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale -

Sub-Investimento 1.1.5: Digitalizzazione del patrimonio culturale”, inviato alla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea il 28/06/2023 e pubblicato sulla stessa al n. S125-396232 del 03/07/2023, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale, n. 74 del 30/06/2023, sul Profilo di Invitalia, quest’ultima ha indetto ed aggiudicato la “**PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 54, 60 E 145 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU’ OPERATORI ECONOMICI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO, CATEGORIA “CARTA” (BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI) E “ARCHIVI FOTOGRAFICI” (POSITIVI, NEGATIVI, UNICUM)**” (di seguito, la “**Procedura**”);

- l) la suddetta Procedura è stata indetta da Invitalia, quale Centrale di Committenza, al fine di aggiudicare, ai sensi degli articoli 37 e 38, co. 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, il “**Codice dei Contratti**”), più accordi quadro multilaterali (di seguito, “**Accordi Quadro**”);
- m) la Procedura è stata suddivisa da Invitalia in 17 lotti geografici (di seguito, “**Lotti Geografici**”), ciascuno riferito ad un Soggetto Attuatore e, all’esito della Procedura, con provvedimento n. 0322741 del 02/11/2023, è stato aggiudicato, il Lotto Geografico n. 11 PIEMONTE , in favore degli Appaltatori elencati in epigrafe;
- n) in corso di gara, infatti, ad ogni Appaltatore è stato assegnato uno o più Cluster, come definiti nel disciplinare di gara (di seguito, “**Disciplinare**”), secondo le modalità di assegnazione previste nello stesso Disciplinare e negli altri atti di gara a questo allegati (di seguito, “**Cluster Assegnato**”);
- o) in particolare, l’oggetto di ogni Cluster riguarderà uno o più progetti di digitalizzazione (di seguito, “**Progetti**”), relativi alla digitalizzazione di beni custoditi da istituti destinatari (di seguito, “**Soggetti Destinatari**”) da realizzarsi presso il cantiere di digitalizzazione (di seguito, “**Cantiere**”) che corrisponde, pertanto, alla sede presso cui viene effettuata la digitalizzazione, previo allestimento di un laboratorio. A seconda dei casi, quindi, il Cantiere potrà essere localizzato alternativamente presso la sede del singolo Soggetto Destinatario ovvero presso la sede identificata dall’Appaltatore;
- p) il presente atto contrattuale costituisce pertanto l’Accordo Quadro tra il Soggetto Attuatore e gli Appaltatori, avente ad oggetto le prestazioni di cui all’articolo 2 del presente Accordo Quadro, per i Progetti ricompresi nei Cluster presenti nel Lotto Geografico n. 11 PIEMONTE;
- q) la Tabella allegata come *sub Allegato 1* al presente Accordo Quadro riporta, per il Lotto Geografico n. 11 PIEMONTE:
 - l’elenco dei Cluster Assegnati con il relativo importo (al netto di IVA);
nonché
 - gli Appaltatori aggiudicatari dei suddetti Cluster;
- r) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha manifestato la volontà di impegnarsi ad eseguire sia quanto previsto dall’Accordo Quadro, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché dagli atti di gara relativi alla Procedura anzidetta, sia a quanto previsto nelle offerte, tecnica ed economica, presentate dall’Appaltatore medesimo e in ogni altro documento indicato o richiamato dai suddetti documenti;
- s) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha manifestato altresì la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito dagli ordini di attivazione (di seguito, “**Oda**”) che potranno essere emessi dal Soggetto Attuatore per la stipulazione di appositi

contratti specifici con gli Appaltatori stessi (di seguito, “**Contratti Specifici**”) aventi ad oggetto le prestazioni di cui all’articolo 2 del presente Accordo Quadro;

- t) a tale riguardo, il presente Accordo Quadro definisce anche la disciplina relativa alle modalità di affidamento dei Contratti Specifici, tramite i quali troveranno attuazione i Progetti;
- u) ogni Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipulazione del presente Accordo Quadro, che, anche se non materialmente allegata al presente Accordo Quadro, ne forma parte integrante e sostanziale incluse le garanzie fideiussorie;
- v) con riferimento al RTI formato dagli operatori economici:

- **ENGINEERING Ingegneria Informatica S.p.A.** (mandataria), GAP S.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, ITALARCHIVI S.r.l., DM CULTURA S.r.l., SOCIETÀ COOPERATIVA CULTURE (mandanti): con riguardo ad ITALARCHIVI S.r.l. e a SOCIETÀ COOPERATIVA CULTURE, Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, ha acquisito l’informazione antimafia liberatoria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, rispettivamente in data 19/12/2023 presso la Prefettura - UTG di Parma ed in data 07/02/2024 presso la Prefettura - UTG di Venezia; con riguardo ad ENGINEERING Ingegneria Informatica S.p.A., GAP S.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti e DM CULTURA S.r.l., il presente Accordo Quadro viene sottoscritto nelle more del rilascio dell’informazione antimafia, per le prime due società, da parte della Prefettura - UTG di Roma, richiesta in data 22/11/2023 e, per la terza società, da parte della Prefettura - UTG di Venezia, richiesta in data 22/11/2023, ai sensi dell’articolo 92, co. 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e, comunque, a seguito delle informative liberatorie provvisorie acquisite ai sensi dell’articolo 3, co. 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 mediante consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia;

- **TIM S.p.A.** (mandataria), Organizzazione Aprile – Gestione Archivi S.r.l., SIAV S.p.A., (mandanti): con riguardo a TIM S.p.A., in data 15/03/2024, Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, ha acquisito l’informazione antimafia liberatoria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, presso la Prefettura - UTG di Milano; con riguardo ad Organizzazione Aprile – Gestione Archivi S.r.l., Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, ha acquisito la documentazione antimafia attraverso la consultazione della white list predisposta dalla Prefettura – UTG di Bari; con riguardo a SIAV S.p.A., in data 23/11/2023, Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, ha acquisito l’informazione antimafia liberatoria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, presso la Prefettura - UTG di Padova;

- **CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa** (mandataria), MIDA DIGIT S.r.l. (mandante): con riguardo a CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, ha acquisito la documentazione antimafia attraverso la consultazione della white list predisposta dalla Prefettura – UTG di Bologna; con riguardo a MIDA DIGIT S.r.l. e a REAR società cooperativa, il presente Accordo Quadro viene sottoscritto nelle more del rilascio dell’informazione antimafia rispettivamente da parte della Prefettura - UTG di Bergamo, richiesta in data 20/11/2023, e da parte della Prefettura – UTG di Torino, richiesta in data 20/11/2023, ai sensi dell’articolo 92, co. 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e, comunque, a seguito delle informative liberatorie provvisorie acquisite ai sensi dell’articolo 3, co. 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con

modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 mediante consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia;

- **ALMAVIVA - The Italian Innovation Company S.p.A.** (mandataria), BUCAP S.p.A., CSA Società Consortile per Azioni, SPACE S.p.A., Medilife S.p.A. (mandanti): con riguardo a SPACE S.p.A., in data 21/11/2023, Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, ha acquisito l'informazione antimafia liberatoria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, presso la Prefettura - UTG di Prato; con riguardo ad ALMAVIVA- The Italian Innovation Company S.p.A., BUCAP S.p.A., CSA Società Consortile per Azioni, Medilife S.p.A., ed ESSEA DIGIT S.r.l., il presente Accordo Quadro viene sottoscritto nelle more del rilascio dell'informazione antimafia, per ALMAVIVA - The Italian Innovation Company S.p.A., BUCAP S.p.A., CSA Società Consortile per Azioni e Medilife S.p.A., da parte della Prefettura - UTG di Roma, richiesta in data 21/11/2023, per la quarta società, da parte della Prefettura - UTG di Venezia, e per la quinta società, da parte della Prefettura - UTG di Napoli, richiesta in data 21/11/2023, ai sensi dell'articolo 92, co. 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e, comunque, a seguito delle informative liberatorie provvisorie acquisite ai sensi dell'articolo 3, co. 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 mediante consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia;

w) con riferimento a tutti i casi in cui l'informazione antimafia non è stata ancora acquisita, qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del citato D.Lgs. n.159/2011, la Stazione Appaltante recederà dal presente Accordo Quadro e dai Contratti Specifici, fatti salvi il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, fermo restando quanto previsto dall'articolo 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 anzidetto e dall'articolo 32, co. 10, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 114, previa in ogni caso l'acquisizione della dichiarazione resa dall'Appaltatore in ordine all'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

x) il presente Accordo Quadro viene sottoscritto, altresì, nelle more del completamento delle verifiche condotte sugli Appaltatori sul possesso dei seguenti requisiti. Con riferimento al RTI formato dagli operatori economici:

- **ENGINEERING Ingegneria Informatica S.p.A.** (mandataria), GAP S.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, ITALARCHIVI S.r.l., DM CULTURA S.r.l., SOCIETÀ COOPERATIVA CULTURE (mandanti): con riguardo ad ENGINEERING Ingegneria Informatica S.p.A. e GAP S.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, si è in attesa di riscontro da parte del Centro per l'impiego di Roma in merito all'acquisizione del certificato relativo all'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 68/1999; con riguardo a DM CULTURA S.R.L. CON SOCIO UNICO, si è in attesa di riscontro da parte della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Roma in merito all'acquisizione del certificato di regolarità fiscale attestante la presenza di eventuali irregolarità non definitivamente accertate;

- **ALMAVIVA - The Italian Innovation Company S.p.A.** (mandataria), BUCAP S.p.A., CSA Società Consortile per Azioni, SPACE S.p.A., Medilife S.p.A. (mandanti): con riguardo a CSA Società Consortile per Azioni e a Medilife S.p.A., si è in attesa di riscontro da parte del Centro per l'impiego di Roma in

merito all'acquisizione del certificato relativo all'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 68/1999; con riguardo a CSA Società Consortile per Azioni, si è in attesa di riscontro da parte della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Roma in merito all'acquisizione del certificato di regolarità fiscale attestante la presenza di eventuali irregolarità non definitivamente accertate.

- y) conseguentemente, l'Accordo Quadro è risolutivamente condizionato all'esito negativo delle predette verifiche, fermo restando che l'eventuale risoluzione avrebbe effetti solo nei confronti della Parte rispetto alla quale le verifiche summenzionate dessero esito negativo.

Tutto ciò premesso tra le Parti sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONI, PREMESSE ED ALLEGATI. PRINCIPI GENERALI.

1. In aggiunta alle definizioni specificamente indicate nel presente Accordo Quadro, tutte le definizioni utilizzate nel Disciplinare e nei relativi allegati hanno nel presente Accordo Quadro il significato ad esse attribuito dal suddetto Disciplinare e dai relativi allegati.
2. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro, le premesse e, ancorché eventualmente non materialmente allegata, la documentazione qui di seguito elencata:
 - il Bando, il Disciplinare e tutti i relativi allegati, incluso il format di OdA, lo Schema di Contratto Specifico per il presente Lotto Geografico e le Condizioni Generali, con i relativi allegati;
 - le offerte, tecniche ed economiche, presentate dagli Appaltatori, nonché ogni altra documentazione presentata dagli stessi in sede di gara;
 - gli atti costitutivi degli Appaltatori in forma plurisoggettiva;
 - le risposte alle richieste di chiarimento;
 - il Provvedimento di Aggiudicazione;
 - Allegato 1 (materialmente allegato): Tabella Cluster del Lotto Geografico 11 PIEMONTE;
 - Allegato 2 (materialmente allegato): Garanzia Accordo Quadro RTI ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.p.A. (mandataria), GAP S.r.l., ITALARCHIVI S.r.l., DM CULTURA S.r.l., SOCIETÀ COOPERATIVA CULTURE (mandanti);
 - Allegato 3 (materialmente allegato): Garanzia Accordo Quadro RTI TIM S.p.A. (mandataria), SIAV S.p.A., ORGANIZZAZIONE APRILE GESTIONE ARCHIVI (mandanti);
 - Allegato 4 (materialmente allegato): Garanzia Accordo Quadro RTI CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETÀ' COOPERATIVA (mandataria), MIDA DIGIT S.r.l. (mandanti), REAR società cooperativa (consorziata);
 - Allegato 5 (materialmente allegato): Garanzia Accordo Quadro RTI ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.p.A. (mandataria), BUCAP S.p.A., CSA SOCIETÀ' CONSORTILE PER AZIONI, SPACE S.p.A., MEDLIFE S.p.A. (mandanti), ESSEA DIGIT S.r.l. (consorziata).
3. Le clausole e le condizioni previste nel presente Accordo Quadro hanno carattere essenziale.
4. Non sussiste alcun vincolo di solidarietà tra gli Appaltatori nei confronti della Stazione Appaltante per quanto concerne gli obblighi e gli oneri assunti da ciascuno di loro nei confronti della stessa Stazione

Appaltante ai sensi del presente Accordo Quadro.

5. Le attività oggetto del presente Accordo Quadro, come delineate al successivo relativo articolo 2, dovranno essere eseguite dagli Appaltatori con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici, in particolare dal Codice dei Contratti e dalle norme specifiche in materia di PNRR di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dalle ulteriori specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR.
6. Stipulando il presente Accordo Quadro, l'Appaltatore dà atto che quanto risulta dal presente Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compresi il format di OdA e lo schema di Contratto Specifico e le Condizioni Generali, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma dell'Accordo Quadro medesimo, nonché la tipologia della prestazione da fornire e, in ogni caso, dà atto di aver potuto acquisire elementi sufficienti per una idonea valutazione tecnica ed economica delle prestazioni che potranno essere oggetto dei Progetti previsti nel Cluster Assegnato.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il presente Accordo Quadro ha ad oggetto **l'esecuzione dei servizi di digitalizzazione dei beni cartacei e fotografici conservati presso i Soggetti Destinatari specificamente elencati nell'Allegato 1, inclusi nel Lotto Geografico n. 11 PIEMONTE, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del Disciplinare.**
2. Con il presente Accordo Quadro vengono fissate le condizioni e le prescrizioni in base alle quali il Soggetto Attuatore affida agli Appaltatori le prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro medesimo, ivi comprese le condizioni e le modalità di attivazione dei singoli Contratti Specifici.
3. L'Appaltatore si impegna sin d'ora ad eseguire il/i Contratto/i Specifico/i alle condizioni contenute nel presente Accordo Quadro, e nei relativi allegati, oltre che in tutti gli atti in esso richiamati nonché nell'offerta tecnica ed economica e presentata in sede di gara. L'Appaltatore prende atto ed accetta che le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro - e che saranno oggetto dei singoli Contratti Specifici - saranno certe e determinate solo al momento della stipula dei singoli Contratti Specifici, così come la relativa durata.
4. Con la conclusione dell'Accordo Quadro, ogni Appaltatore si impegna ad assumere e ad eseguire le prestazioni che, contemporaneamente e/o successivamente e/o progressivamente saranno richieste dalla Stazione Appaltante per i Progetti ricadenti nel Cluster Assegnato all'Appaltatore medesimo, nei limiti dell'importo massimo stimato e nel periodo di validità del presente Accordo Quadro, di cui, rispettivamente, ai successivi e relativi articoli 3 e 4.
5. A seguito dell'emissione di un OdA da parte della Stazione Appaltante, ogni Appaltatore sarà tenuto, nel termine indicato nell'OdA stesso, a stipulare con la suddetta Stazione Appaltante uno o più Contratti Specifici relativi a servizi che riguardano esclusivamente i Progetti ricadenti nel/i Cluster Assegnato/i all'Appaltatore medesimo.
6. Ogni Contratto Specifico sarà pertanto stipulato dall'Appaltatore con la Stazione Appaltante per i Progetti ricadenti nel Cluster Assegnato all'Appaltatore stesso. L'Appaltatore non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo Quadro fintantoché la Stazione Appaltante non avrà

attivato il/i Contratto/i Specifico/i, mediante emissione di un OdA.

7. Per effetto della stipulazione del presente Accordo Quadro, la Stazione Appaltante, qualora vi faccia ricorso, sarà tenuta ad applicare ai Contratti Specifici, dalla stessa stipulati con gli Appaltatori aggiudicatari dei Cluster di loro competenza, le condizioni contrattuali predefinite nel presente Accordo Quadro.
8. Gli affidamenti dei singoli Contratti Specifici comprenderanno tutte le prestazioni necessarie per eseguire le attività, nei termini e nelle condizioni previste dal presente Accordo Quadro, dalle Condizioni Generali, dalle Condizioni Particolari, nonché dagli stessi Contratti Specifici.
9. L'Appaltatore resta obbligato al rispetto delle disposizioni normative vigenti in relazione all'oggetto del Contratto Specifico.

ARTICOLO 3 - IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il valore massimo stimato del presente Accordo Quadro avente ad oggetto le prestazioni di cui all'articolo 2 del presente Accordo Quadro, è dato dalla somma del valore massimo stimato di Cluster Assegnati ricadenti nel Lotto Geografico 11 PIEMONTE, (di seguito, "**Valore Massimo Stimato dell'Accordo Quadro**").
2. Il Valore Massimo Stimato dell'Accordo Quadro è pertanto pari a € 2.027.926,46 (Euro duemilioniventisettemilanovecentoventisei/46).
3. L'importo massimo stimato del presente Accordo Quadro è da intendersi al netto di IVA e comprensivo degli oneri per la sicurezza, dei costi della manodopera, degli oneri previdenziali e di ogni altro onere previsto dalla legge che sarà determinato per ogni singolo Contratto Specifico.
4. Il valore massimo stimato del presente Accordo Quadro, dato dalla somma dei valori massimi stimati per ciascun Cluster Assegnato, deve intendersi come importo massimo presunto e, quindi, non impegna la Stazione Appaltante ad emettere OdA e a concludere Contratti Specifici fino a tale importo massimo.
5. Fermo restando quanto precede, i singoli Contratti Specifici conterranno specifiche clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, in attuazione della norma di cui all'articolo 29, co. 1, lett. a), del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 28 marzo 2022, n. 25.

ARTICOLO 4 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il presente Accordo Quadro, ferme le finalità per il quale è aggiudicato, alla luce dei termini previsti per il conseguimento dei *Target* dell'Investimento M1C3 1.1, e delle tempistiche previste per l'esecuzione dell'Intervento di digitalizzazione oggetto del presente Accordo Quadro, ha una durata fino al **30 settembre 2025**.
2. Tale termine potrà essere prorogato per 12 (dodici) mesi o comunque sino all'ulteriore scadenza che fosse stabilita per l'esecuzione del PNRR dalle Autorità competenti.
3. Salvo proroga, il presente Accordo Quadro cesserà la sua efficacia alla data di cui al precedente paragrafo 1, anche nel caso non siano state interamente impiegate le somme stimate ovvero se nel corso della sua durata non sia stata affidata alcuna attività. In questo caso, ciò non comporterà alcun diritto riconosciuto agli Appaltatori, di chiedere indennizzi o compensi a qualsiasi titolo.
4. L'Accordo Quadro potrà cessare anticipatamente, rispetto alla durata massima prevista, nel caso in cui,

a seguito dei Contratti Specifici, l'importo massimo stimato del presente Accordo Quadro sia esaurito o comunque non più capiente.

5. Ogni Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni che la Stazione Appaltante attiverà mediante OdA e gli OdA potranno essere emessi dalla Stazione Appaltante sino alla data di scadenza dell'Accordo Quadro. Qualora l'ultimo OdA, emesso dalla Stazione Appaltante in vigenza di Accordo Quadro, riguardasse un Contratto Specifico da eseguirsi in un termine avente scadenza dopo il termine di cessazione dell'Accordo Quadro medesimo, quest'ultimo dovrà intendersi automaticamente prorogato per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle prestazioni richieste per il completamento del Contratto Specifico nei tempi stabiliti, senza che l'Appaltatore possa pretendere indennizzi o maggiori compensi a qualsiasi titolo.

ARTICOLO 5 - OdA E CONTRATTI SPECIFICI

1. Per attivare l'Appaltatore, la Stazione Appaltante emetterà, per ognuno dei Contratti Specifici, un OdA – secondo il modello allegato “**Allegato E**” al Disciplinare di gara - con cui preciserà, tra l'altro, l'oggetto esatto delle prestazioni, le specifiche modalità di esecuzione delle stesse, l'importo del singolo appalto, i tempi di esecuzione (data inizio, data fine e data delle parti intermedie).
2. All'OdA sarà allegato, dalla Stazione Appaltante lo Schema di Contratto per il Contratto Specifico che indicherà, almeno:
 - l'oggetto dell'appalto;
 - il dettaglio delle attività necessarie alla realizzazione dell'appalto;
 - tutta la documentazione tecnica messa a disposizione dalla Stazione Appaltante;
 - le Condizioni Generali;
 - le Condizioni Particolari, con espressa previsione che queste ultime derogano o integrano le Condizioni Generali;
 - l'importo del singolo appalto, calcolato come indicato nel successivo articolo 7;
 - i termini di fatturazione e termini di pagamento;
 - il nominativo del Responsabile del Contratto Specifico;
 - la documentazione fornita dall'Appaltatore necessaria per stipulare il Contratto Specifico (fideiussione, polizze, indicazione dell'eventuale volontà di subappalto e specifica della ripartizione delle parti di esecuzione delle prestazioni riferite ai componenti del raggruppamento esecutore, nonché dell'eventuale attestazione di presa visione e accettazione dei luoghi).
3. I Contratti Specifici saranno stipulati “*a misura*”, secondo quanto potrà essere specificato dalla Stazione Appaltante all'atto dell'emissione dell'OdA.
4. L'esecuzione delle prestazioni ha inizio dopo la stipula del Contratto Specifico, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale.
5. Il termine per l'ultimazione delle prestazioni è stabilito nel Contratto Specifico in giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna delle attività e relativo cronoprogramma.

ARTICOLO 6 - RESPONSABILITÀ' DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI SPECIFICI DERIVANTI DA PNRR

1. Nel rinviare a quanto più compiutamente stabilito in merito dalle Condizioni Generali, si precisa in

questa sede quanto di seguito esposto.

6.a) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH)

- 1.1. L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Accordo Quadro, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR, quali il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico. Gli obblighi specificamente rinvenienti, in capo all'Appaltatore, dall'applicazione di detto principio sono prescritti dalle Condizioni Generali e dai relativi allegati.

6.b) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità

- 1.2. Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Accordo Quadro, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50) o nel caso in cui, durante la vigenza del presente Accordo Quadro (e comunque fino al momento della stipulazione del Contratto Specifico) giunga ad avere un tale numero di dipendenti, l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare alla Stazione Appaltante, **entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico**, la relazione di cui all'articolo 47, co. 3, del D.L. n. 77/2021, (i.e. la "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021. La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore stesso di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano Nazionale Complementare (PNC).
- 1.3. Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Accordo Quadro, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) o nel caso in cui, durante la vigenza del presente Accordo Quadro (e comunque fino al momento della stipulazione del Contratto Specifico) giunga ad avere un tale numero di dipendenti, l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare alla Stazione Appaltante, **entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico**, la documentazione di cui all'articolo 47, co. 3 bis, del D.L. n. 77/2021 (i.e., (i) certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altresì (ii) relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di

presentazione dell'offerta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021.

- 1.4. L'Appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del Contratto Specifico, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021. Segnatamente, l'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 19 del Disciplinare, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto Specifico, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia per lui necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata sia all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione), che all'occupazione femminile.

6.c) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile

- 1.5. L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dai Soggetti Attuatori conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022, e recepiti nei Contratti Specifici mediante le Condizioni Particolari a corredo. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR e PNC.

6.d) Obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone

- 1.6. È riconosciuta alla Stazione Appaltante la facoltà di disciplinare nei Contratti Specifici, attraverso le Condizioni Particolari a corredo, l'obbligo in capo all'Appaltatore di comprovare il conseguimento dei *target* e delle *milestone* associati all'Intervento con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.
- 1.7. È riconosciuta alla Stazione Appaltante (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.
2. Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Accordo Quadro, con riferimento a tutti i Cluster Assegnati all'Appaltatore, quest'ultimo è tenuto a presentare – assumendone i relativi rischi – un'ideale organizzazione d'impresa avente una capacità prestazionale comunque efficacemente dimensionata a far fronte, con esattezza e regolarità, ai Contratti Specifici allo stesso affidati dalla Stazione Appaltante, nel rispetto dei risultati e requisiti, anche in materia di qualità, richiesti dal presente Accordo Quadro e dai relativi allegati.
3. L'Appaltatore è obbligato a mantenere ed adeguare in qualsiasi momento alle effettive esigenze e caratteristiche dell'appalto la propria organizzazione produttiva, disponendo l'impiego di tutti i fattori produttivi necessari a far fronte agli obblighi di cui al presente Accordo Quadro, senza che l'eventuale

maggior impiego di mezzi produttivi rispetto alle proprie stime, previsioni o dichiarazioni effettuate o rese all'atto dell'offerta possa costituire motivo di esonero dagli obblighi contrattualmente assunti, ovvero fondamento per richieste di maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti.

4. L'Appaltatore riconosce che i servizi oggetto del presente Accordo Quadro sono essenziali per la Stazione Appaltante e si impegna a realizzarli con modalità organizzative, tecniche e di controllo, piú idonee per l'ottenimento del risultato richiesto, intendendosi impegnato a porre in essere tutti quegli interventi, procedure e modalità o attività che, pur se non specificati nel presente Accordo Quadro e relativi allegati, si rendessero necessari per garantire il livello quantitativo e qualitativo delle prestazioni stesse.
5. Resta di competenza esclusiva dell'Appaltatore l'esercizio del potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto. L'Appaltatore si fa garante in particolare della condotta del personale proprio e degli eventuali subappaltatori, assicurando – anche mediante adeguata istruzione dello stesso – che in nessun caso il personale medesimo esegua prestazioni lavorative su disposizione o indicazione diretta del personale dell'Appaltatore.
6. L'Appaltatore si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dall'inadempimento o ritardato adempimento delle attività, quali la perdita del finanziamento assegnato dall'Unione europea per mancato rispetto dei vincoli temporali assunti dallo Stato italiano.

ARTICOLO 7 – IMPORTO DEI CONTRATTI SPECIFICI

1. Fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 3, paragrafo 5, del presente Accordo Quadro, il corrispettivo per l'esecuzione dei singoli Contratti Specifici sarà commisurato in relazione alle attività necessarie per eseguire le prestazioni come stabilito nelle Condizioni Generali.
2. È ammessa la revisione dei prezzi nelle forme e con le modalità previste nelle specifiche clausole di revisione dei prezzi previste nei Contratti Specifici, ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, in attuazione della norma di cui all'articolo 29, co. 1, lett. a), del D.L. n. 4/2022.
3. Con riferimento a ciascun Contratto Specifico, l'importo effettivamente corrisposto a ciascun aggiudicatario sarà determinato sulla base delle quantità di risorse digitali, così come definite nelle Condizioni Generali, effettivamente prodotte e regolarmente accertate dalla Stazione Appaltante e/o delle specifiche attività operative richieste e regolarmente eseguite, a cui saranno applicati i prezzi unitari, al netto dei ribassi offerti dall'Appaltatore in sede di gara, come definiti nelle Condizioni Generali.
4. Il corrispettivo erogato comprende ogni attività operativa e tecnico-amministrativa comunque connessa alla prestazione dei servizi e necessaria ad eseguire a regola d'arte il Contratto Specifico.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEI CONTRATTI SPECIFICI

8.a) Modalità e condizioni per effettuare i pagamenti e relativa fatturazione

1. Il pagamento delle prestazioni rese dall'Appaltatore sarà effettuato separatamente per ciascun Contratto Specifico, secondo le modalità nello stesso indicate.
2. Le modalità di pagamento dei singoli Contratti Specifici avverranno in maniera progressiva in funzione della complessità del servizio affidato e delle effettive prestazioni eseguite. Un importo percentuale a

saldo sarà svincolato solo a seguito della verifica di conformità del servizio.

3. I termini di rilascio degli stati di avanzamento saranno stabiliti, all'interno dei singoli Contratti Specifici, tenuto conto della durata prevista e dell'oggetto dell'affidamento.

8.b) Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore è tenuto ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136. In particolare, tutti i movimenti finanziari relativi al presente Accordo Quadro e ai Contratti Specifici devono essere registrati sul conto corrente dedicato dell'Appaltatore ed effettuati con bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
2. Gli strumenti di pagamento devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) del Lotto Geografico e il CIG del Contratto Specifico, entrambi indicati nell'OdA, oltre al CUP dell'Intervento a cui si riferiscono le prestazioni.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto, ai sensi dell'articolo 1453 del Codice Civile, dell'Accordo Quadro e/o del Contratto Specifico.
4. L'Appaltatore è tenuto ad inserire, nei contratti sottoscritti con i propri subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. n. 136/2010.
5. L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, deve darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante.
6. I corrispettivi spettanti all'Appaltatore saranno accreditati unicamente a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato ed intrattenuto presso l'istituto che ciascun Appaltatore comunica alla Stazione Appaltante, oltre al nominativo della/e persona/e delegata/e ad operare sul conto, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla stipulazione del Contratto Specifico, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti in tal modo.
7. L'Appaltatore è obbligato a comunicare alla Stazione Appaltante, mediante PEC, ogni modifica relativa agli estremi identificativi del conto corrente indicato, nonché alle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operarvi. Tale comunicazione deve intervenire entro e non oltre 7 (sette) giorni dall'anzidetta modifica.

ARTICOLO 9 - VARIANTI

1. Ferme restando le disposizioni normative vigenti in materia, le varianti restano disciplinate dagli appositi articoli delle Condizioni Generali, salvo eventuali Condizioni Particolari stabilite dalla Stazione Appaltante.

ARTICOLO 10 - SUBAPPALTO, COTTIMO E SUB-FORNITURA

1. Si rinvia a quanto stabilito in merito dal Disciplinare.
2. Si precisa in ogni caso che si applicano ai subappaltatori, subcontraenti e a tutta la filiera di imprese dell'Appaltatore i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo e previsti dal PNRR

relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “*Do No Significant Harm*” (DNSH), ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso:

- i dispositivi per la promozione dell’occupazione giovanile e femminile di cui all’articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021, come indicati, nel presente atto e, altresì, nelle Condizioni Generali e nel Disciplinare. A tal fine, il subappaltatore concorre al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile di cui al precedente articolo 6, sotto paragrafo 6.b) del presente Accordo Quadro;
nonché
- [eventuale se l’operatore economico occupa un numero di dipendenti superiore a 50], l’obbligo di cui all’articolo 47, co. 2, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall’articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108. A tal fine il subappaltatore, al momento del deposito del contratto di subappalto, qualora occupi oltre cinquanta (50) dipendenti e sia tenuto (ogni due anni) alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell’articolo 46 del Codice delle Pari Opportunità, dovrà produrre copia dell’ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46 del richiamato Codice delle Pari Opportunità.

ARTICOLO 11 - SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

1. Le attività esecutive devono essere realizzate in ottemperanza alla normativa vigente, nei modi e nei tempi previsti dall’allegato Condizioni Generali, cui integralmente si rinvia.

ARTICOLO 12 - GARANZIE E POLIZZE ASSICURATIVE

12. a) Garanzie Accordo Quadro, allegate come sub Allegato 2, 3, 4 e 5 al presente Accordo Quadro

1. L’Appaltatore ha prestato, con le modalità indicate nei documenti della procedura, apposita garanzia fideiussoria, di cui all’articolo 13 del Disciplinare, a tutela delle obbligazioni assunte con il presente Accordo Quadro e degli impegni comunque previsti negli allegati al medesimo.
2. L’Appaltatore RTI ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.P.A., GAP S.R.L., ITALARCHIVI S.R.L., DM CULTURA S.R.L. CON SOCIO UNICO, SOCIETA’ COOPERATIVA CULTURE ha prestato garanzia mediante Polizza fidejussoria n. PCOX6485, emessa in data 19/03/2024 dalla compagnia Zurich Insurance Europe AG, con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto, e relativa appendice del 24/04/2024. Tale garanzia è prestata per la somma di € 8.390,18 (Euro ottomilatrecentonovanta/18), pari all’importo richiesto con la nota di Invitalia del 06/03/2024, ridotto del 50% ai sensi degli artt. 103 c.1 ultimo capoverso e 93 c.7 D. Lgs. n. 50/2016 (previa produzione delle relative certificazioni ISO9001).
3. L’Appaltatore RTI TIM S.P.A., SIAV S.P.A., ORGANIZZAZIONE APRILE GESTIONE ARCHIVI S.R.L. ha prestato garanzia mediante Polizza fidejussoria n. PC2S0JFG, emessa in data 19/03/2024 dalla

compagnia Zurich Insurance Europe AG, con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto. Tale garanzia è prestata per la somma di € 6.172,41 (Euro seimilacentosettantadue/41), pari all'importo richiesto con la nota di Invitalia del 06/03/2024, ridotto del 50% ai sensi degli artt. 103 c.1 ultimo capoverso e 93 c.7 D. Lgs. n. 50/2016 (previa produzione delle relative certificazioni ISO9001).

4. L'Appaltatore RTI CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA, MIDA DIGIT S.R.L., REAR società cooperativa ha prestato garanzia mediante Polizza fidejussoria n. 3250076, emessa in data 13/03/2024 dalla compagnia Net Insurance S.P.A., con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto. Tale garanzia è prestata per la somma di € 3.713,08 (Euro tremilasettecentotredici/08), pari all'importo richiesto con la nota di Invitalia del 06/03/2024, ridotto del 50% ai sensi degli artt. 103 c.1 ultimo capoverso e 93 c.7 D. Lgs. n. 50/2016 (previa produzione delle relative certificazioni ISO9001 ed EMAS).
5. L'Appaltatore RTI ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A. IN BREVE ALMAVIVA S.P.A., BUCAP S.P.A., CSA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, SPACE S.P.A., MEDILIFE S.P.A., ESSEA DIGIT srl ha prestato garanzia mediante Polizza fidejussoria n. DE0634113, emessa in data 19/03/2024 dalla compagnia Atradius Crédito y Caución S.A. de Seguros y Reaseguros, con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto. Tale garanzia è prestata per la somma di € 2.003,60 (Euro duemilatre/60), pari all'importo richiesto con la nota di Invitalia del 06/03/2024, ridotto del 50% ai sensi degli artt. 103 c.1 ultimo capoverso e 93 c.7 D. Lgs. n. 50/2016 (previa produzione delle relative certificazioni ISO9001).
6. Ogni garanzia così prestata copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, da parte dell'Appaltatore, che l'ha consegnata, delle obbligazioni previste dall'Accordo Quadro e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

12.b) Garanzie Contratti Specifici e polizze assicurative

1. Contestualmente alla stipula del singolo Contratto Specifico, l'Appaltatore è tenuto a presentare la garanzia e le polizze assicurative di cui agli articoli 13 e 14 del Disciplinare.

ARTICOLO 13 – PENALI

1. Nel caso in cui l'Appaltatore non rispetti il termine stabilito per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali previste dal Contratto Specifico, il Contratto Specifico dispone, ai sensi dell'articolo 50, co. 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-*bis* del Codice dei Contratti, che, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto al relativo cronoprogramma, sia applicata, a carico dell'Appaltatore inadempiente, una penale giornaliera, che sarà ivi determinata dalla Stazione Appaltante, a partire dallo 0,6‰ (zero virgola sei per mille) fino all'1‰ (uno per mille) sull'importo netto contrattuale.
2. La Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il Contratto Specifico, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, laddove l'importo complessivo delle penali applicate raggiunga il 10% (dieci per cento) del valore netto contrattuale, così come previsto dell'articolo 50, co. 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-*bis* del Codice dei Contratti.
3. Per ogni altra ipotesi di ritardato adempimento dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del singolo Contratto Specifico, si rinvia a quanto previsto dalle Condizioni Generali.

ARTICOLO 14 - RECESSO

1. La Stazione Appaltante ha diritto di recedere dall'Accordo Quadro nei confronti dei singoli Appaltatori aggiudicatari in qualunque tempo e qualunque sia lo stato di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro stesso, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti. Analogamente la Stazione Appaltante ha la facoltà di recedere dai singoli Contratti Specifici in qualunque tempo e qualunque sia lo stato di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro stesso, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti.
2. In tali casi l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento dei servizi eseguiti sino al momento del recesso e ritenuti regolari così come attestati dal verbale di verifica di conformità redatto dalla Stazione Appaltante, prima della comunicazione del preavviso di recesso, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei servizi non eseguiti, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti.
3. L'Appaltatore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese. Dalla data di comunicazione del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno alla Stazione Appaltante.
4. La Stazione Appaltante ha, altresì, diritto di recedere dall'Accordo Quadro nei confronti dell'Appaltatore, qualora pervenga, dalla Prefettura competente, la documentazione antimafia attestante, in capo all'Appaltatore medesimo, la sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011, nonché la sussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa secondo quanto previsto dal medesimo D.Lgs. n. 159/2011. In tal caso, l'Appaltatore avrà diritto al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso.
5. Nelle ipotesi di cui al precedente comma, la Stazione Appaltante, si riserva il diritto di recedere da tutti gli Accordi Quadro dalla stessa stipulati, anche se riferiti ad altri Lotti Geografici.

ARTICOLO 15 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

1. In tutti i casi di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi derivanti dal presente Accordo Quadro, dal Contratto Specifico, e dalle Condizioni Generali, la Stazione Appaltante, può risolvere, nei confronti dell'Appaltatore inadempiente, l'Accordo Quadro medesimo ai sensi delle disposizioni dell'articolo 1453 e ss. del Codice Civile e dell'articolo 108 del Codice dei Contratti.
2. È considerato grave inadempimento, che potrà dar luogo, a discrezione della Stazione Appaltante, alla risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei confronti dell'Appaltatore inadempiente:
 - (a) la mancata risposta alla Stazione Appaltante entro il termine stabilito dall'OdA per la comunicazione delle informazioni necessarie per la stipulazione di un Contratto Specifico;
 - (b) il rifiuto espresso di sottoscrivere o eseguire un Contratto Specifico qualora non dipendente da motivate cause di forza maggiore ovvero connesse ad eventi imprevedibili o comunque non imputabili a condotte dell'Appaltatore ad eccezione delle normali condizioni di rischio operativo di natura imprenditoriale;
 - (c) il mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 6 e all'articolo 8, paragrafo 8.b), nn. 3 e 4, del presente Accordo Quadro;

- (d) all'applicazione delle penali indicate al precedente articolo 13 del presente Accordo Quadro e nelle Condizioni Generali a cui si rinvia;
- (e) il verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 108, co. 1, lett. c), del Codice dei Contratti.
3. L'eventuale risoluzione per grave inadempimento potrà comportare, sempre a discrezione della Stazione Appaltante, la risoluzione di diritto, ex articolo 1456 del Codice Civile, nei confronti dell'Appaltatore inadempiente, di tutti gli Accordi Quadro stipulati con detto Appaltatore, se assegnatario di più Cluster in più Lotti Geografici.
 4. Resta comunque espressamente inteso che il mancato esercizio della facoltà di risoluzione da parte della Stazione Appaltante non potrà mai essere invocato dall'Appaltatore inadempiente al fine di escludere o limitare gli oneri e i danni che la Stazione Appaltante dovesse sopportare per fatto dell'Appaltatore medesimo.
 5. Nel caso di rifiuto ad eseguire un Contratto Specifico, la Stazione Appaltante escuterà la garanzia di cui al precedente articolo 12.a) del presente Accordo Quadro, costituita dall'Appaltatore che oppone il rifiuto.
 6. L'Accordo Quadro sarà risolto di diritto nei casi di cui all'articolo 108, co. 2, del Codice dei Contratti.
 7. Costituisce causa risolutiva espressa, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, l'esito negativo delle verifiche sui requisiti di ordine generale, di ordine speciale e previsti dalla normativa antimafia prescritti ex lege e dalla lex specialis di gara specificati ai punti v) e x) delle premesse, avviate in epoca antecedente alla stipula del presente Contratto Specifico, fatta salva la facoltà di Invitalia e della Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti.
 8. Ogni comunicazione all'Appaltatore relativa a cause di risoluzione nei suoi confronti, di cui al presente articolo, dovrà essere inviata a costui all'indirizzo PEC di cui al successivo articolo 19.

ARTICOLO 16 - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE E ALTRE VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE

1. In caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, ovvero di risoluzione ai sensi del precedente articolo 15, ovvero di recesso ai sensi del precedente articolo 14 o dell'articolo 88, co. 4-ter, del D.Lgs. n. 159/2011, la Stazione Appaltante, adotta ogni apposita misura a salvaguardia della realizzazione dei Progetti, ivi compresa, ove necessario, la riassegnazione dei Cluster a quest'ultimo assegnate ai sensi del Disciplinare.
2. Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo, in caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione, ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o liquidazione giudiziale del medesimo ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui all'articolo 80, ovvero nei casi previsti dal D.Lgs. n. 159/2011, che riguardino:
 - a) **la mandataria**, la Stazione Appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altra mandante che sia costituita mandataria nei modi previsti dalla legge e purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati agli interventi assegnati ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la Stazione Appaltante, recede dall'Accordo quadro;
 - b) **una mandante**, la mandataria, potrà dare esecuzione agli interventi da eseguire, direttamente o a

mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati.

ARTICOLO 17 - CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO

1. È vietata la cessione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Specifici sotto qualsiasi forma, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 106, co. 1, lett. d), punto 2), del Codice dei Contratti.
2. L'Appaltatore prende atto ed accetta, con ciò espressamente acconsentendo preventivamente a mezzo della sottoscrizione del presente Accordo Quadro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1407 Codice Civile, che la Stazione Appaltante possa cedere il presente Accordo Quadro a eventuali enti subentranti.

ARTICOLO 18 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE E COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

1. Per gli effetti del presente Accordo Quadro ogni Appaltatore elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale che avrà valore per tutta la durata e per tutti gli effetti dell'Accordo Quadro.
2. Per gli effetti del presente Accordo Quadro, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante e il singolo Appaltatore si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC dell'Appaltatore.

ARTICOLO 19 – RAPPORTI TRA LE FONTI DELLA DISCIPLINA. EVENTUALI PROTOCOLLI DI LEGALITÀ

1. In ipotesi di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente Accordo Quadro, nel Disciplinare e nelle Condizioni Generali, prevalgono le norme previste secondo il seguente ordine: i) Disciplinare, ii) Accordo Quadro, iii) Condizioni Generali, eventualmente derogate o integrate dalle Condizioni Particolari. In ogni caso, l'interpretazione più favorevole per la puntuale e ottimale realizzazione della prestazione oggetto del Contratto Specifico, nel rispetto della normativa vigente in materia.
2. Qualora l'oggetto del Contratto Specifico ricadesse nell'ambito di un "*Protocollo di Legalità*" in materia di appalti pubblici, stipulato tra il Soggetto Attuatore e la Prefettura – UTG competente, le clausole del suddetto "*Protocollo di Legalità*" applicabili al Contratto Specifico saranno recepite nelle Condizioni Particolari allegate al suddetto Contratto Specifico.

ARTICOLO 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, esclusivamente nell'ambito delle attività regolate nel presente Accordo Quadro.
2. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali dell'Appaltatore verranno trattati secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, nonché in conformità anche a quanto indicato nell'"*Informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679*" - disponibile nella sezione "*Documenti utili*" posizionato in alto a destra della Piattaforma Telematica.
3. Invitalia, relativamente alle attività di cui al presente Accordo Quadro, assume il ruolo di Responsabile del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 Regolamento (UE) 679/2016, conferito dall'Amministrazione

Titolare, in qualità di Titolare del trattamento.

ARTICOLO 21 – MISCELLANEA E FORO COMPETENTE

1. Qualora non si ricorra all'accordo bonario, tutte le controversie, di qualsiasi, natura e specie, derivanti dall'esecuzione del presente Accordo Quadro saranno devolute alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario, secondo quanto previsto dall'articolo 25 Codice di Procedura Civile.
2. Per tutte le questioni relative alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente Accordo Quadro, sarà competente in via esclusiva il Foro territorialmente competente, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.
3. Qualora la controversia dovesse sorgere durante l'esecuzione dell'Accordo Quadro o del Contratto Specifico, il singolo Appaltatore sarà comunque tenuto a proseguire nell'esecuzione del servizio, senza poter in alcun modo sospendere o ritardare l'esecuzione dell'appalto stesso.
4. Fermo restando quanto precede, ogni Appaltatore prende atto ed accetta che nessuna responsabilità, a qualsivoglia titolo, direttamente o indirettamente derivante dalla emissione o dai contenuti delle singole OdA, nonché dai conseguenti Contratti Specifici, e dalla loro esecuzione, potrà essere addebitabile alla Stazione Appaltante
5. Gli oneri fiscali relativi all'Accordo Quadro sono a carico degli Appaltatori, per quanto di competenza.
6. Sono a carico degli Appaltatori le eventuali spese di registrazione dell'Accordo Quadro e dei Contratti Specifici.

Il presente atto, composto da n. 23 facciate, è stato letto ed approvato dai componenti che lo sottoscrivono digitalmente.

PER IL SOGGETTO ATTUATORE REGIONE PIEMONTE

Il Dirigente e R.U.P.

Gabriella Serratrice

APPALTATORE RTI ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.p.A. (mandataria), GAP S.r.l., ITALARCHIVI S.r.l., DM CULTURA S.r.l., SOCIETÀ COOPERATIVA CULTURE (mandanti)

Il procuratore della società mandataria ENGINEERING S.p.A.

Dario BUTTITTA

APPALTATORE RTI TIM S.p.A. (mandataria), SIAV S.p.A., ORGANIZZAZIONE APRILE GESTIONE ARCHIVI (mandanti)

Il procuratore della società mandataria TIM S.p.A.

Marco PITORRI

APPALTATORE RTI CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA (mandataria), MIDA DIGIT S.r.l. (mandante), REAR società cooperativa (consorziata)

Il Procuratore della società mandataria CNS Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop.

Barbara PICCIRILLI

APPALTATORE RTI ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.p.A. (mandataria), BUCAP S.p.A., CSA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, SPACE S.p.A., MEDLIFE S.p.A. (mandanti), ESSEA DIGIT S.r.l. (consorziata)

Il procuratore speciale della società mandataria ALMAVIVA S.p.A.

Vincenzo PINTO

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ***Allegato 1: Tabella Cluster nel Lotto Geografico 11 PIEMONTE;***
- ***Allegato 2: Garanzie Accordo Quadro RTI ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.p.A. (mandataria), GAP S.r.l., ITALARCHIVI S.r.l., DM CULTURA S.r.l., SOCIETÀ COOPERATIVA CULTURE (mandanti);***
- ***Allegato 3: Garanzie Accordo Quadro RTI TIM S.p.A. (mandataria), SIAV S.p.A., ORGANIZZAZIONE APRILE GESTIONE ARCHIVI (mandanti);***
- ***Allegato 4: Garanzie Accordo Quadro RTI CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA (mandataria), MIDA DIGIT S.r.l. (mandante), REAR società cooperativa (consorziata);***
- ***Allegato 5: Garanzie Accordo Quadro RTI ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.p.A. (mandataria), BUCAP S.p.A., CSA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, SPACE S.p.A., MEDLIFE S.p.A. (mandanti), ESSEA DIGIT S.r.l. (consorziata).***